

Storia di Roma antica: da Romolo a Giustiniano (753 a.C. - 554 d.C.)

Università della Basilicata, Potenza

Corso di Studi Umanistici, Insegnamento di Storia Romana

a.a. 2018/2019, semestre II

Prof. Alister Filippini

Lezioni 1-4, la Monarchia e la Repubblica romana: 4-6, 11 Marzo 2019

Insegnamento di Storia Romana

Corso di laurea triennale in Studi Umanistici

- **Programma svolto** nella prima parte del semestre II (marzo 2019):
- **11 lezioni in aula, tot. 24 ore**: 4-6 marzo (6 ore), 11-13 marzo (6 ore), 18-20 marzo (6 ore), 25-26 marzo (6 ore).
- **Contenuti: la storia di Roma antica dalle origini leggendarie alla morte di Stilicone (408 d.C.).**
- A.1) Le origini di Roma e l'epoca monarchica (2 ore)
- A.2) L'epoca repubblicana (6 ore)
- B) L'epoca imperiale (8 ore)
- C) Il Cristianesimo e la Tarda Antichità (8 ore)

Manuale di Storia Romana e altri testi richiesti per l'esame

1) **M. Mazza (coord.), *Storia di Roma dalle origini alla Tarda Antichità***, Catania: Edizioni del Prisma 2014.

- Selezione delle seguenti parti: Sezioni I-VIII, **pp. 9-370** (dalle origini alla morte di Stilicone, 408 d.C.).

2) **C. Letta - S. Segenni (a cura di), *Roma e le sue province. Dalla prima guerra punica a Diocleziano***, Roma: Carocci 2015.

- Selezione delle seguenti parti: Parte Prima. *Le province e la loro amministrazione*, **pp. 19-83**; Parte Seconda. *Profilo e storia delle singole province*, capp. 11-16, **pp. 135-182**; capp. 22-25, **pp. 221-250**; Carte geografiche delle province romane (in coda al volume).

Altri testi richiesti per l'esame

3) A. Lewin, *Assemblee popolari e lotta politica nelle città dell'Impero romano*, Firenze: La Giuntina 1995.

4) Un saggio a scelta tra i tre capitoli della seguente raccolta:

F. Millar, *Rome, the Greek World, and the East*, vol. 2. *Government, Society & Culture in the Roman Empire*, Chapel Hill - London 2004:

- a) cap. 9. *Emperors, Frontiers, and Foreign Relations, 31 B.C. to A.D. 378* [1982], pp. 160-194
- b) cap. 10. *Government and Diplomacy in the Roman Empire during the First Three Centuries* [1988], pp. 195-228
- c) cap. 11. *Emperors, Kings, and Subjects: The Politics of Two-Level Sovereignty* [1996], pp. 229-245

Altri testi richiesti per l'esame

5) Un libro a scelta tra i seguenti:

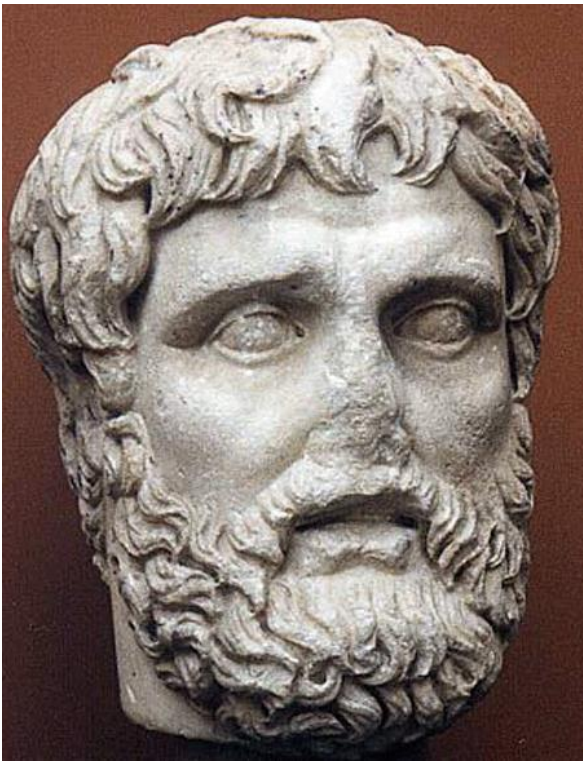
- a) A. Lewin, *Popoli, terre e frontiere dell'Impero romano. Il Vicino Oriente nella Tarda Antichità*, Catania: Edizioni del Prisma 2008.
- b) A. Lewin, *Le guerre ebraiche dei Romani*, Bologna: Il Mulino 2015.
- c) L. Zerbini, *Le guerre daciche*, Bologna: Il Mulino 2015.
- d) J. Thornton, *Le guerre macedoniche*, Roma: Carocci 2014.

6) Per gli studenti non frequentanti si richiede la lettura aggiuntiva di un libro a scelta tra i seguenti:

- a) A. Barbero, *Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'Impero romano*, Roma-Bari: Laterza 2006 (e successive ristampe).
- b) U. Roberto, *Il nemico indomabile. Roma contro i Germani*, Roma-Bari: Laterza 2018.

Esonero sulla prima parte del corso (24 ore, 5 CFU)

- **L'esonero è riservato agli studenti frequentanti**
- Si svolgerà **ad aprile**, dopo la conclusione della prima parte del corso, presumibilmente nella seconda metà del mese
- L'esito verrà registrato e contribuirà alla valutazione finale, dopo l'esame sulla seconda parte del corso (Prof. Lewin)
- Riguarderà questi temi:
 - 1) **Le lezioni svolte in aula**, di cui sarà fornito il materiale (slides) in pdf
 - 2) **Manuale di Storia Romana:**
M. Mazza (coord.), *Storia di Roma dalle origini alla Tarda Antichità*, Catania: Edizioni del Prisma 2014.
- Selezione delle seguenti parti: Sezioni I-VIII, **pp. 9-370** (dalle origini di Roma fino alla morte di Stilicone, 408 d.C.).



Parte 1:
Le origini di Roma
e la Repubblica romana.
Da Enea a Ottaviano
(1184 - 31 a.C.)

Lezione 1: Roma tra monarchia e repubblica

Dalle origini alla costituzione repubblicana

- 1194-1184 a.C: la guerra di Troia, i viaggi di Ulisse ed Enea
- XII-VIII sec.: la dinastia troiana dei Re di Alba Longa
- **753 a.C., *Urbs condita*: Romolo e la fondazione di Roma**
- **753-510: l'epoca monarchica: i Sette Re di Roma**, di cui quattro Latini (753-617: VIII-VII sec.) e tre Etruschi (617-510: VII-VI sec.)
- **VI sec.:** la 'Grande Roma' dei Tarquinii
- **Le riforme 'democratiche' del re/dittatore Servio Tulio (Mastarna)**
- **509: i primi consoli della Repubblica romana**
- **La *civitas Romana*: cittadini e non, patrizi e plebei, liberi e schiavi**
- **SPQR: il Senato e il Popolo Romano**
- Magistrature e sacerdozi in epoca repubblicana





C'era una volta...

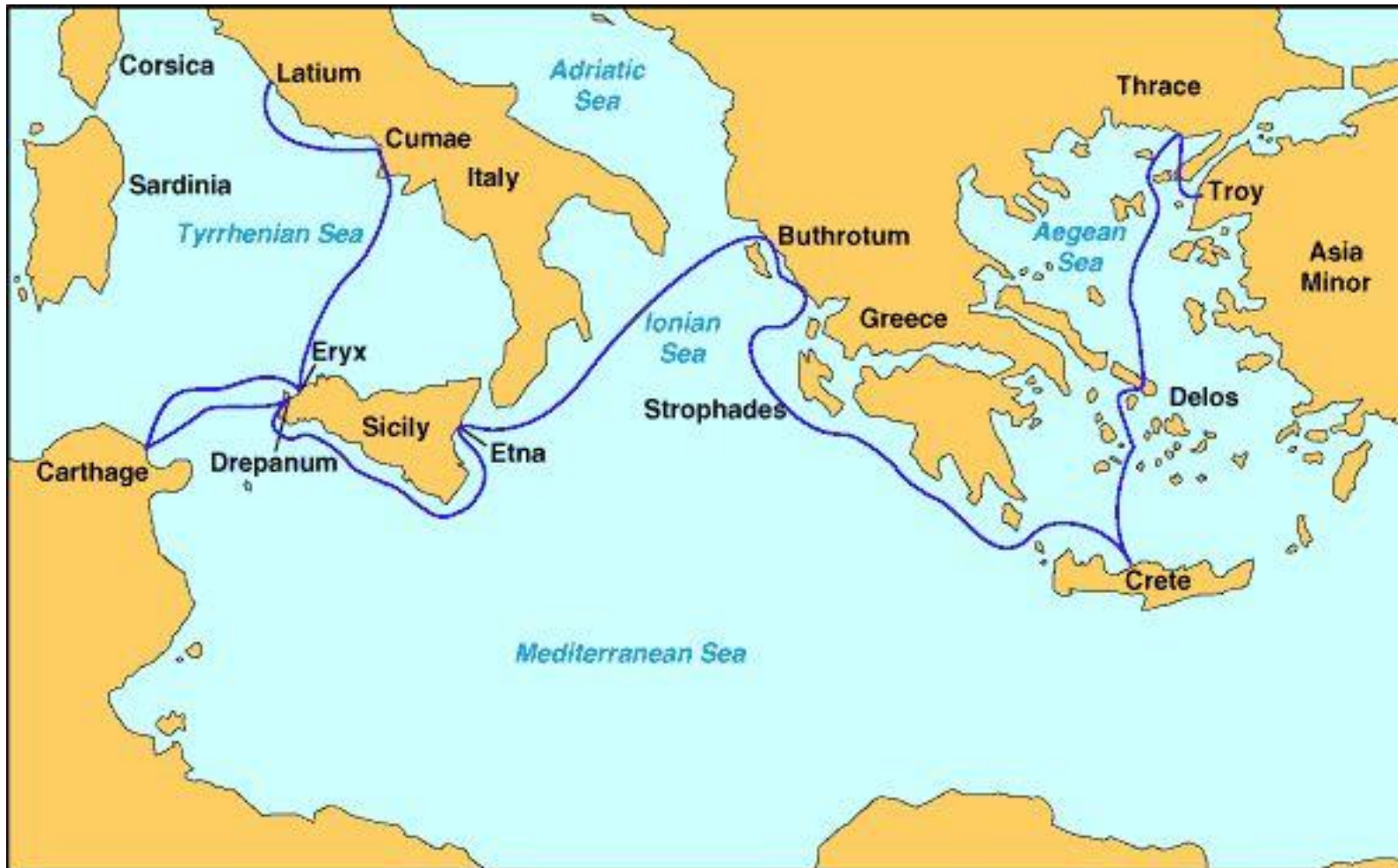
l'assedio di Troia (1194-1184 a.C.)



Enea e i rifugiati troiani (1184 a.C.): la guerra, la fuga e l'esilio



Il viaggio di Enea: dall'Asia Minore alle terre del Tramonto



Il sacrificio del *Pater Aeneas* nel Lazio (*Ara Pacis Augustae*, Roma)



I discendenti di Enea nel Lazio arcaico: i Re di Alba Longa (XII-VIII sec.)

- **Enea, figlio del principe Anchise e della dea Venere (XII sec.)**
- **Ascanio detto Iulo, figlio di Enea e Creusa**
- **Silvio, figlio di Enea e Lavinia, figlia del re Latino di Laurentum**
- **La dinastia latina dei Silvii (XI-IX sec.):** Aeneas Silvius, Latinus Silvius, Alba, Atys, Capys, Capetus, Tiberinus Silvius, Agrippa, Romulus Silvius, Aventinus, Procas
- **Due figli di Procas, il re Numitore e il tiranno Amulio (VIII sec.)**
- **Rhea Silvia, figlia di Numitore, Vergine Vestale**
- **I gemelli Romolo and Remo, figli di Rhea Silvia e del dio Marte**

Tra mito e storia arcaica: la Lupa e i Gemelli



Marte, i Gemelli e Faustolo al Lupercale (Roma, *Ara Pacis Augustae*)



I giovani Romolo e Remo: pastori, razziatori, banditi



Un mito ufficiale di fondazione: il solco primigenio

Roma, *Urbs condita*, 21 aprile 753 a.C.



Romulus, Martis filius: il Fondatore, il primo Re, il dio Quirinus



Roma interpretata dal di fuori: la tradizione greca arcaica di Promathion

- La tradizione romana ufficiale: Tito Livio (epoca augustea, fine I sec. a.C.):
- Romolo e Remo sono figli del dio Marte e della principessa Rhea Silvia, figlia di Numitore re di Alba
- Il malvagio tiranno Amulio ha detronizzato suo fratello Numitore e ha costretto Rhea a consacrarsi alla dea Vesta; quindi la condanna a essere sepolta viva e progetta di uccidere i Gemelli
- I Gemelli sono dunque abbandonati lungo il fiume Tevere, ma vengono allattati da una Lupa e nutriti da un picchio, infine salvati dal pastore Faustolo e da sua moglie, Acca Larentia
- I Gemelli crescono nei boschi, tra pastori e banditi, e infine uccidono il prozio Amulio
- Una tradizione greca: Promathion (500 a.C.):
- I Gemelli sono figli di una fiamma divina e della schiava della principessa di Alba
- Cfr. la leggenda del re Servius Tullius (VI sec.), figlio di una fiamma divina e di Ocrisia, la schiava latina della regina Tanaquilla, moglie del re etrusco Tarquinius Priscus
- Il malvagio tiranno Tarchetius di Alba è messo in guardia dall'oracolo di una dea etrusca: progetta di uccidere i Gemelli, che sono destinati a crescere in forza (*Rhome*)
- I Gemelli sono dunque abbandonati lungo il fiume Tevere, ma vengono allattati da una Lupa e nutriti da alcuni uccelli, infine salvati da un pastore
- I Gemelli crescono tra i pastori e infine uccidono Tarchetius

Il ratto delle Sabine: Romolo e Titus Tatius governano insieme



Sette Re su Sette Colli: l'espansione di Roma arcaica (VIII-VI sec.)

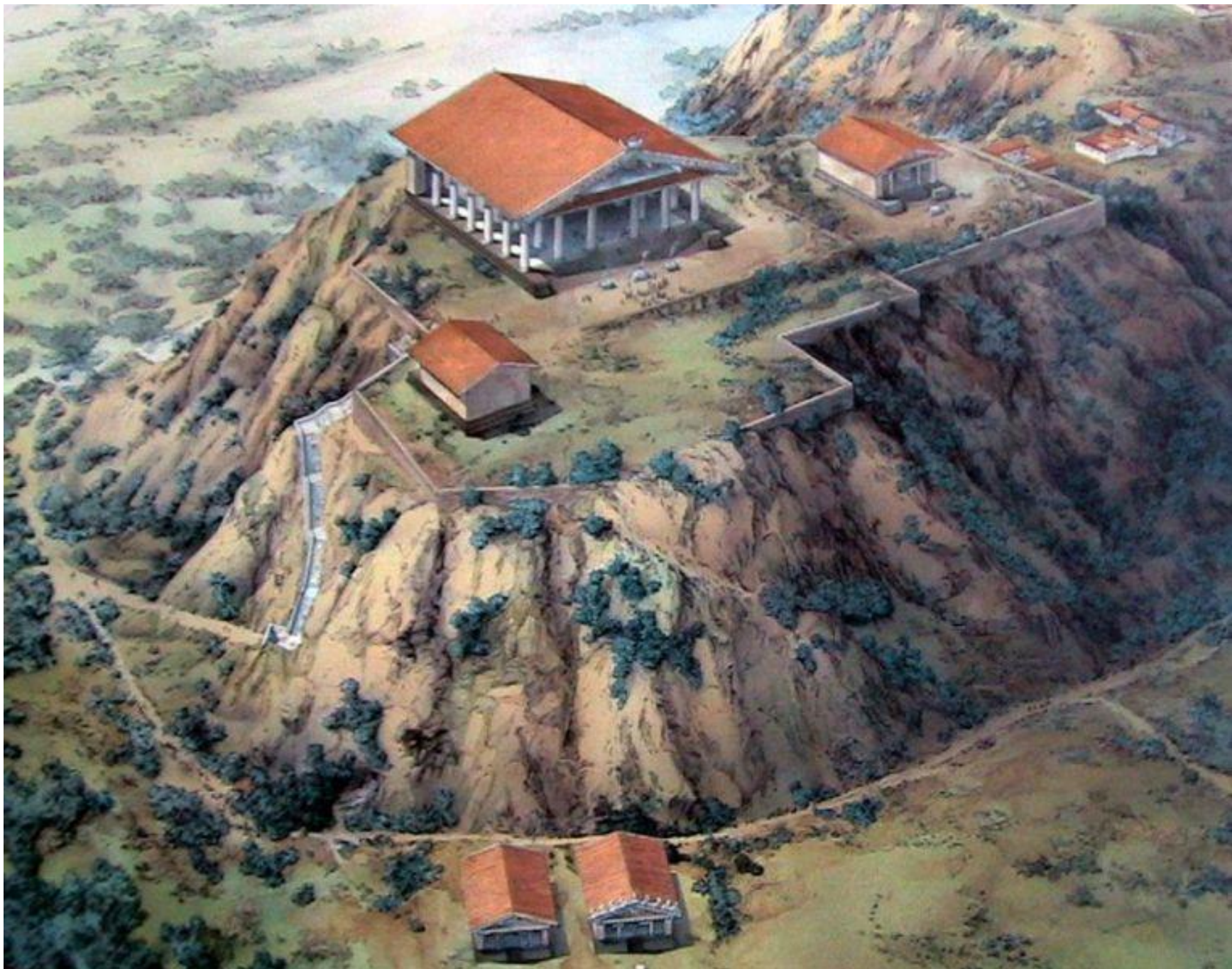
- **I Re latini (753-617):**
- **Romulus** (753-717): il Fondatore, costruisce la *Roma Quadrata* sul Palatino con le prime mura
- *interregnum* (717-715): il Senato
- **Numa Pompilius** (715-673): il Sacerdote, organizza i rituali sacri e i collegi sacerdotali
- **Tullus Hostilius** (673-642): il Guerriero, conquista Alba Longa (duello tra Horatii e Curiatii)
- **Ancus Marcius** (642-617): il Colonizzatore, fortifica il colle Gianicolo e fonda il porto di Ostia
- **I Re etruschi (617-510):**
- **Lucius Tarquinius Priscus** (617-579)
- **Servius Tullius** (579-535)
- **Lucius Tarquinius Superbus** (535-510)



I tre Re etruschi (617-510): la 'Grande Roma' dei Tarquini

- **Lucius Tarquinius l'Antico** (617-579): originario di Tarquinia in Etruria; promuove l'**urbanizzazione monumentale di Roma** (Forum Romanum, Sacra Via, Cloaca Maxima, Circus Maximus, Velabrum) e avvia la costruzione del **tempio di Iuppiter Optimus Maximus sul Capitolium**; suddivide i cittadini in **3 tribù gentilizie (Ramnes, Tities, Luceres)** e **30 curiae** basate sui clans (*gentes*)
- **Servius Tullius** (579-535): un condottiero latino, diventa genero di Tarquinius; decreta **importanti riforme militari e politiche**: introduce il sistema optitico e suddivide i cittadini in **4 tribù di voto (tribus)**, basate sulla residenza territoriale, e in **classi patrimoniali (classes)**, **divise in unità militari e di voto (centuriae)**, tutte basate sulla proprietà (*census*); costruisce una nuova cinta muraria (cd. Mura Serviane)
- **Lucius Tarquinius il Superbo** (535-510): nipote di Tarquinius; governa come un tiranno e attacca Ardea; suo figlio Cnaeus Tarquinius disonora la nobile Lucretia, moglie di Lucius Tarquinius Collatinus







Leggende etrusche dalla Tomba François (Vulci): Mastarna e i fratelli Vibenna vanno alla guerra



Servius Tullius alias Mastarna nel discorso dell'imperatore Claudio



Le riforme del re Servio Tullio: una 'dittatura democratica'

- Sulla base della proprietà (stimata in bronzo) tutti i cittadini sono suddivisi in unità militari/elettorali (*centuriae*):
- I cittadini più ricchi servono nella cavalleria: 600 cavalieri = 6 *centuriae*
- La classe medio-alta nella fanteria oplitica (*classis*): 6000 opliti = 60 *centuriae*
- La classe bassa e i poveri nella fanteria leggera (*infra classem*): *velites*
- **Lo sviluppo del sistema centuriato nel III sec. a.C.: totale 193 *centuriae***
- **Cavalleria (oltre 100.000 assi): 18 *centuriae***
- **1. Classe (oltre 100.000 assi): 80 *centuriae* (40 *seniores* + 40 *iuniores*)**
- 2. Classe (75.000-100.000 assi): 20 *centuriae* (10 *seniores* + 10 *iuniores*)
- 3. Classe (50.000-75.000 assi): 20 *centuriae* (10 *seniores* + 10 *iuniores*)
- 4. Classe (25.000-50.000 assi): 20 *centuriae* (10 *seniores* + 10 *iuniores*)
- 5. Classe (11.000-25.000 assi): 30 *centuriae* (15 *seniores* + 15 *iuniores*)
- ***Infra classem* (sotto 11.000 assi): 1 *centuria***
- Fabbri (*fabri*) e trombettieri (*tubicines*): 4 *centuriae*



La rivolta degli aristocratici: 509 a.C., nasce la Repubblica romana

- **510:** l'ultimo re Tarquinio il Superbo è rovesciato ed esiliato da alcuni importanti patrizi (e suoi parenti): Lucius Junius Brutus, Lucius Tarquinius Collatinus, Spurius Lucretius, Publius Valerius Publicola
- **509:** primo anno della Repubblica romana, coi primi *consules* Brutus e Collatinus
- 509: 1° trattato tra Roma e Cartagine
- 508: il re etrusco Porsenna di Clusium, potente alleato di Tarquinio, conquista Roma ma firma un accordo e la lascia libera
- 508: consacrazione del tempio di Iuppiter Optimus Maximus sul Campidoglio



Una città, una cittadinanza: *Cives Romani Quirites*

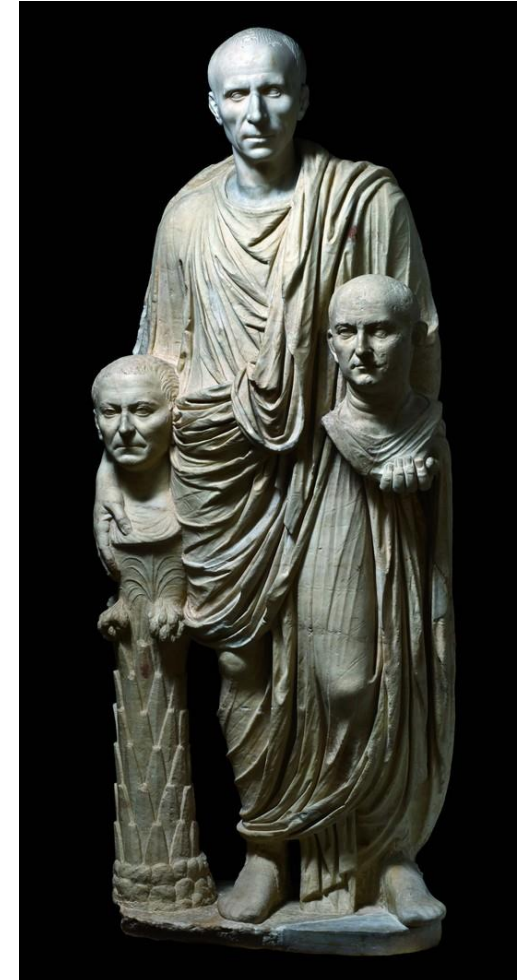
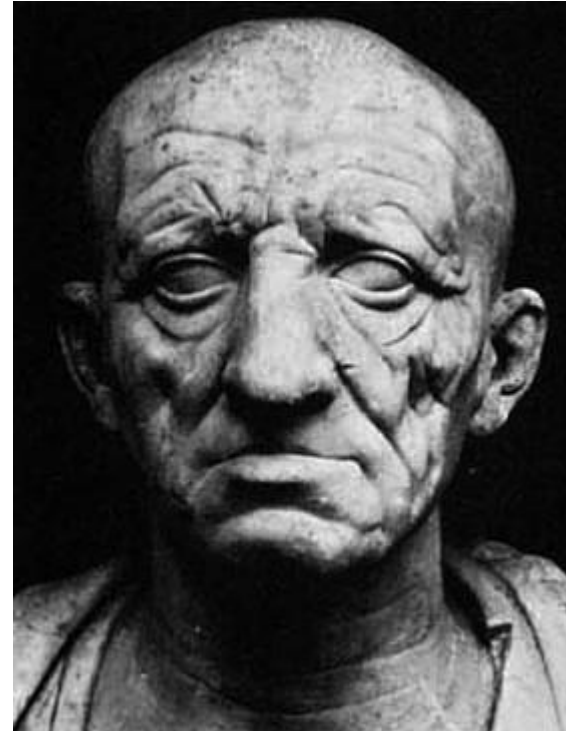
- **Tutti i maschi adulti di nascita libera** sono *cives Romani optimo iure* (con pieni diritti politici: elettorato attivo e passivo)
- I cittadini portano due nomi (**1. praenomen** + **2. nomen gentilicium**, più tardi viene ad aggiungersi un terzo elemento: **3. cognomen**) e un **patronimico** e sono iscritti in una **tribù elettorale**:
- es. *Caius Iulius Luci filius Palatina (tribu) Caesar* =
- **Gaio Giulio Cesare, figlio di Lucio, della tribù Palatina**
- **N.B.: le donne sono cittadine, ma non partecipano alla vita politica; gli schiavi non godono della *civitas Romana***

Civitas Romana: diritti e privilegi tra premi e castighi

- **Essere ammessi: come si ottiene la *civitas Romana*?**
- **Stranieri importanti e persino intere comunità alleate** possono ricevere la *civitas Romana* dal Senato: es. il nobile sabino **Atta Clausus** si trasferisce da Regillo a Roma (504 a.C.) con tutto il suo clan (5000 persone) ed è accolto dal Senato, che gli concede la *civitas* col nome di **Appius Claudius** e inoltre lo ammette in Senato come *pater* della *gens Claudia*, iscritta alla tribù Quirina
- **Gli schiavi possono essere liberati dai propri padroni: gli schiavi liberati (*liberti*)** diventano membri effettivi del clan (*gens*) del padrone, ricevono il nome completo da lui e insieme la *civitas* (con alcune importanti limitazioni: elettorato solo attivo), i loro figli diventano infine *cives Romani optimo iure*
- **Essere esclusi: come si perde la *civitas Romana*?**
- **La schiavitù per debiti (*nexum*): i debitori insolventi** perdono la proprietà, i figli, la libertà, persino la *civitas*, e diventano schiavi (*nexii*) dei propri creditori, che acquisiscono il diritto supremo di venderli o ucciderli

Una città, due caste (VI-III sec.): Patrizi e Plebei

- **Patricii:** i *togati*, nobili discendenti dei *patres* degli antichi clans (*gentes*), membri del Senato, esclusivi detentori degli *auspicia religiosi*, dei *sacerdozi* e delle *magistrature*
- **Plebeii:** cittadini di ogni condizione socio-economica, pure ricchi artigiani, mercanti, imprenditori, proprietari terrieri, ma esclusi dal Senato e dagli *auspicia*
- **Divieto di matrimoni misti (fino al 445 a.C.)**



Una città, uomini e no: Liberi e Schiavi

- In epoca monarchica e alto-repubblicana **tutti gli uomini nati liberi sono *cives Romani***
- Godono di **pieni diritti civili e politici**, quindi possono legittimamente:
- Avere **proprietà** ed esercitare il **commercio**
- Contrarre legittimo **matrimonio** e avere **figli che sono parimenti *cives Romani***
- **Emigrare** altrove, liberamente, senza perdere i loro diritti fondamentali
- **Partecipare alle assemblee popolari e votare**
- **Essere votati e rivestire le magistrature, quindi sedere in Senato (diritto riservato per alcuni secoli ai soli patrizi)**
- In epoca repubblicana **gli schiavi non sono considerati come esseri umani, ma come animali parlanti, poco più del bestiame o di un qualsiasi attrezzo di lavoro**
- Non hanno diritti individuali, sono **equiparati a oggetti/proprietà**
- **Il loro padrone ha il diritto di:**
- **Farli lavorare** in ogni settore e a ogni condizione, fare loro avere un/a compagno/a e dei figli (anch'essi schiavi), oppure no
- **Vendere gli schiavi di sua proprietà** e in caso separarli dai loro compagni e figli (che non costituiscono una *familia*)
- **Punire, torturare e persino uccidere i suoi schiavi**, in qualunque momento
- **Liberare i suoi schiavi e trasmettere loro la *civitas Romana***

SPQR: *Senatus PopulusQue Romanus*

La Repubblica romana

- **SPQR = *Senatus Populusque Romanus***, il Senato e il Popolo di Roma, ossia lo Stato romano (*res publica*), la Repubblica
- 1) Il ***Senatus***, composto dai ***patres et conscripti***, ossia dai **Patrizi** e da coloro che sono stati registrati in aggiunta (*conscripti*)
- 2) Il ***Populus***, l'intero Popolo Romano, sia Patrizi sia Plebei, convocato nelle assemblee di voto, chiamate ***Comitia***:
 - ***Comitia curiata (Romolo)***: conferiscono l'*imperium* ai magistrati dotati di poteri militari
 - ***Comitia centuriata (Servio Tullio)***: eleggono consoli, pretori, censori; **attività legislativa**
 - ***Comitia tributa (447)***: eleggono edili curuli, questori, tribuni militari; **attività legislativa**
- 3) La ***Plebs (i Plebei)***, il Popolo Romano tranne i Patrizi, convocato nei ***Concilia plebis tributa (c.a. 496-471)***, che eleggono edili plebei e tribuni della plebe e svolgono **un'attività legislativa particolare (*plebiscita*)**

Le magistrature repubblicane: la carriera dei senatori

- I magistrati ordinari (ogni anno, per un anno di carica, mandato collegiale):
 - **Consules** (509): competenza militare, legislativa
 - **Praetores** (366): competenza militare, giudiziaria
 - **Aediles plebei** (496): competenza sui mercati e le aree pubbliche
 - **Aediles curules** (366): competenza sui *ludi* (giochi e festività religiose)
 - **Quaestores** (509): competenza finanziaria
- I magistrati straordinari:
 - **Dictator** (*magister populi con un magister equitum*) (501): emergenza militare
 - **Tribuni plebis** (496): difensori dei diritti della Plebe, diventano poi ordinari
 - **Censores** (443): censimento (*census*), lista dei Senatori, ogni 5 anni (*lustrum*)

I sacerdoti pagani di Roma tra autorità politica e religiosa

- **Quattuor amplissima collegia:**
- **Pontifices maiores (pontifex maximus):** controllo generale, religioso e giuridico
- **Augures:** interpretare i presagi (*omina*)
- **Quindecemviri sacris faciundis:** custodire e interpretare i Libri Sibillini di Apollo
- **Septemviri epulones:** il banchetto sacro (*epulum Iovis*) di Iuppiter Optimus Maximus
- **Rex sacrorum**, «Re delle cose sacre», erede dell'autorità religiosa degli antichi Re
- **Flamines** (Iuppiter, Mars, Quirinus, minores) operano come 'statue viventi' degli dei
- **Fetiales:** dichiarare guerra (*hasta sanguinea praeusta*), *evocatio* degli dei nemici
- **Virgines Vestales:** custodia del fuoco sacro di Vesta nel Foro Romano



Lezione 1: Roma tra monarchia e repubblica

Dalle origini alla costituzione repubblicana

- 1194-1184 a.C: la guerra di Troia, i viaggi di Ulisse ed Enea
- XII-VIII sec.: la dinastia troiana dei Re di Alba Longa
- **753 a.C., *Urbs condita*: Romolo e la fondazione di Roma**
- **753-510: l'epoca monarchica: i Sette Re di Roma**, di cui quattro Latini (753-617: VIII-VII sec.) e tre Etruschi (617-510: VII-VI sec.)
- VI sec.: la 'Grande Roma' dei Tarquinii
- Le riforme 'democratiche' del re/dittatore Servio Tullio (Mastarna)
- **509: i primi consoli della Repubblica romana**
- **La *civitas Romana*: citt adini e non, patrizi e plebei, liberi e schiavi**
- **SPQR: il Senato e il Popolo Romano**
- Magistrature e sacerdozi in epoca repubblicana

Lezione 2: la Repubblica romana (V-IV sec. a.C.)

Dal 509 al 300 a.C.

- **509: i primi consoli della Repubblica romana**
- **500-401: il V secolo**, un periodo buio: guerre esterne e conflitti interni
- **400-301: il IV secolo**, guerre nel Lazio ed espansione nell'Italia centro-meridionale; proseguono i **conflitti politico-sociali tra patrizi e plebei**
- **Politica estera: l'espansione dell'egemonia romana** in Italia (fino al 302 a.C.)
- **Politica interna: i conflitti politico-sociali tra patrizi e plebei** (fino al 287 a.C.)

La storia arcaica e le sue fonti: problemi di ricostruzione storica

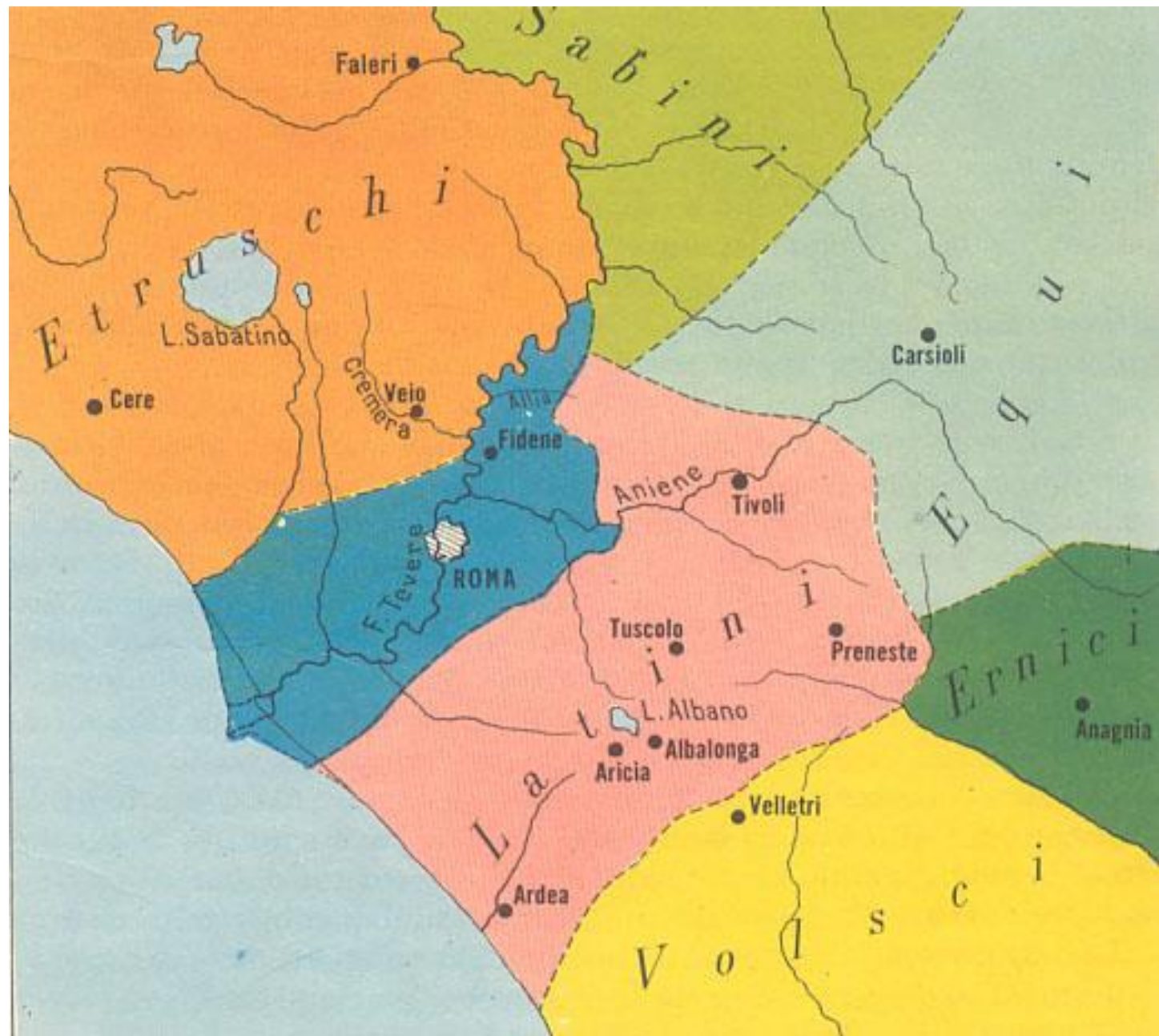
- **Fonti letterarie conservate per tradizione manoscritta:**
- 2° metà del II sec. a.C.:
- **Polibio di Megalopoli**, *Storie*, 40 libri dal 264 al 146 a.C.
- 2° metà del I sec. a.C., epoca cesariana:
- **Diodoro Siculo**, *Biblioteca storica*, 40 libri dal 1184 al 60 a.C.
- fine I sec. a.C., epoca augustea:
- **Virgilio**, *Eneide*, 12 libri su Enea e le origini troiane della *gens Iulia*
- **Tito Livio**, *Ab Urbe condita*, 142 libri dal 753 al 9 a.C.
- **Dionisio di Alicarnasso**, *Storia di Roma arcaica*, 20 libri dal 753 al 264 a.C.
- **Pompeo Trogo**, *Historiae Philippicae*, 44 libri dalle origini del mondo al 20 a.C.
- I sec. d.C., epoca alto-imperiale:
- **Plutarco di Cheronea**, *Vite parallele*, partic. Teseo-Romolo, etc.

La storia arcaica e le sue fonti: problemi di ricostruzione storica

- **Fonti letterarie perdute:**
- fine III sec. (seconda guerra punica), primi storici romani in lingua greca: **Quinto Fabio Pittore, Lucio Cincio Alimento**
- metà del II sec. a.C.:
- **Quinto Ennio**, *Annales*, poema storico in 18 libri dalle origini al 168 a.C.
- **Catone il Censore**, *Origines*, 7 libri dal 753 al 150 a.C.
- II-I sec. a.C.: **annalisti di varie famiglie gentilizie**, confluiti in Livio
- 1° metà del I sec. a.C.: **Posidonio di Apamea**, *Storie*, 52 libri dal 146 all'86 a.C.
- 2° metà del I sec. a.C., epoca triumvirale: Cornelio Nepote, *Vitae* di vario genere
- fine I sec. a.C., epoca augustea:
- **Strabone di Amasea**, *Commentari storici*, 47 libri dal 146 al 27-23 a.C.
- **Nicolao di Damasco**, *Storia universale*, 144 libri dalle origini del mondo al 27 a.C.

La storia arcaica e le sue fonti: problemi di ricostruzione storica

- **Altre fonti (non di tradizione manoscritta):**
- **Fonti archeologiche e iconografiche:** monumenti e rappresentazioni
- **Fonti epigrafiche:** iscrizioni
- **Fonti numismatiche:** monete
- (Fonti papirologiche)



Il V sec. a.C.: un secolo buio

Roma contro Latini, Volsci, Etruschi

- 504: la Lega Latina & il tiranno Aristodemo di Cuma vincono Lars Aruns figlio di Porsenna ad Aricia
- **Guerra contro la Lega Latina** (496-493): *foedus Cassianum*, Roma entra nella Lega (493)
- 1° guerra contro la **città etrusca di Veio** (483-474)
- **Guerre nel Lazio: Lega Latina contro Sabini, Equi, Volsci (458-431)**
- 2° guerra contro **Veio** (437-426)
- 3° guerra contro **Veio** (405-396)
- 396: il *dictator* Marco Furio Camillo evoca la dea Iuno e finalmente conquista Veio
- 387: il territorio di Veio è distribuito in lotti



390 a.C.: i Galli di Brenno prendono Roma



Il IV sec. a.C.: egemonia sul Lazio

Roma contro la Lega Latina; Roma & Capua

- Guerra contro i **Latini** (382-358)
- 381: Tusculum è annessa a Roma
- Guerra contro gli **Etruschi** (357-351)
- 354: trattato tra Lega Latina e Sanniti
- **348: 2° trattato Roma-Cartagine**
- 1° guerra contro i **Sanniti** (343-341)
- **Grande Guerra Latina (341-338): Latini & Campani vs Romani & Sanniti**
- 338: la Lega Latina è abolita e **viene fondato un nuovo Stato Romano-Campano (Roma-Capua)**

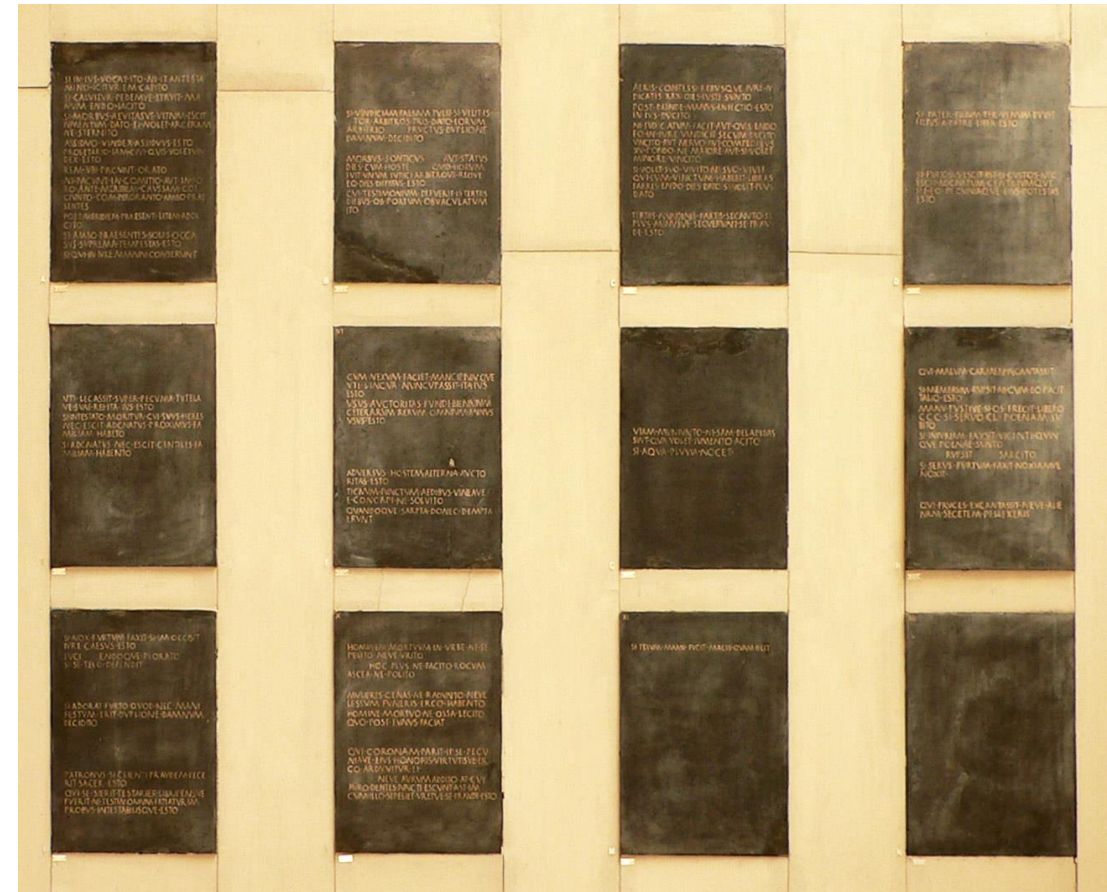




Patrizi vs Plebei: la lotta per i diritti

1. dalla 1° Secessione alle XII Tavole (496-450)

- 496-493: Guerra contro la Lega Latina
- **496: 1° Secessione della Plebe sul colle Aventino:** i Plebei scioperano contro i Patrizi a causa della guerra, dei debiti eccessivi, della povertà crescente, della carestia
- **496: primi *aediles plebei* e *tribuni plebis***
- 486: il console Spurio Cassio propone una redistribuzione della terra
- 471: il tribuno Publilio Volerone organizza i *concilia plebis tributa*
- 456: *lex Icilia de Aventino publicando*
- **451-450: la commissione dei Decemviri stabilisce la pubblicazione delle Leggi delle XII Tavole**



Patrizi vs Plebei: la lotta per i diritti

2. da Canuleio a Manlio Capitolino (445-376)

- 447: introduzione dei *comitia tributa*
- 445: il tribuno Canuleio fa abolire il divieto di matrimoni misti tra Patrizi e Plebei
- 444-367: *tribuni militares consulari potestate*
- 443: primi *censores* (patrizi)
- 440: il ricco plebeo Spurio Melio offre **distribuzioni gratuite di grano**
- 409: primo *quaestor* plebeo
- 376: il patrizio Marco Manlio Capitolino propone una **cancellazione dei debiti** e una **redistribuzione della terra**



Patrizi vs Plebei: la lotta per i diritti

3. da Licinio & Sestio a Genucio (376-342)

- 444-367: *tribuni militares consulari potestate* (anche plebei)
- 376-367: Gaio Licinio Stolone e Lucio Sestio Laterano *tribuni plebis*
- 367: *leges Liciniae-Sextiae*: **uno dei consoli può essere plebeo**; cancellazione dei debiti; proposte di regolamentazione delle terre private
- 366: primo *praetor* (patrizio) e primi *aediles curules* (patrizi e plebei)
- 366: primo *consul* plebeo Licinio Stolone
- 356: primo *dictator* plebeo Marcio Rutilo
- 351: primo *ensor* plebeo Marcio Rutilo
- 342: il tribuno Genucio stabilisce che **entrambi i consoli possono essere plebei, ma uno dei consoli deve essere plebeo**

Il IV sec. a.C.: oltre il Lazio

Roma si espande nell'Italia Meridionale

- 1° guerra contro i **Sanniti** (343-341)
- Grande Guerra Latina (341-338)
- 2° guerra contro i **Sanniti** (326-304)
- **306: 3° trattato Roma-Cartagine**
- 304: trattato Roma-Sanniti
- **302: trattato Roma-Taranto**
- 3° guerra contro i **Sanniti** (298-290)



Italia preromana: popoli 'italici' prima dell'egemonia di Roma

- Italia settentrionale: Liguri, Reti, Veneti, Galli Boi, Galli Senoni
- Italia centro-settentrionale (tirrenica, appenninica e padana): **Etruschi**
- Italia centrale (appenninica): Umbri, Sabini, Equi, Ernici, Peligni, Marsi
- Italia centrale (adriatica): Piceni, Vestini, Marrucini
- Italia centro-meridionale (tirrenica): **Latini**, Volsci, Aurunci, **Campani**, **Etruschi**
- Italia meridionale (appenninica): **Osci**, **Sanniti**, **Lucani**, **Enotri**, **Bretti/Bruzi**
- Italia meridionale (adriatica): Dauni, Iapigi, Peucezi, Messapi, Calabri
- Sicilia: Siculi, Sicani, Elimi
- Sardegna (Sardi) e Corsica (Corsi)

Italia preromana: le colonie costiere di Greci e Fenici (Punici)

- **La colonizzazione greca nell'Adriatico centro-settentrionale:**
 - Ancona, Hadria
- **La colonizzazione greca in Magna Grecia (Italia meridionale):**
 - Campania: Ischia, Neapolis, Cuma, Posidonia (Paestum)
 - Basilicata: Siri (Herakleia), Sibari, Metaponto
 - Puglia: Taranto
- **La colonizzazione greca nella Sicilia orientale e meridionale:**
 - Lipari, Himera, Zankle (Messana), Naxos, Siracusa, Catania, Gela, Agrigento
- **La colonizzazione fenicio-punica nella Sicilia occidentale:**
 - Lilibeo/Marsala, Panormo (Palermo)
- **La colonizzazione fenicio-punica in Sardegna e Corsica:** Karalis, Tharros, Olbia; Alalia

La Basilicata preromana: i popoli arcaici e l'egemonia dei Lucani (IV sec.)

- Basilicata settentrionale: Dauni
- Basilicata centro-settentrionale: Peuketiantes
- Basilicata orientale: Peucezi
- Basilicata meridionale: Enotri
- Basilicata occidentale: Lucani
- **fine V sec.: penetrazione dei Lucani dall'area osco-sannita**
- **IV sec.: formazione di una grande confederazione lucana in Basilicata: cfr. il santuario federale della dea Mefitis a Rossano di Vaglio**
- fine IV sec.: primi contatti diplomatici tra Romani e Lucani
- 1° quarto del III sec.: affermazione dell'egemonia romana in Basilicata

Il IV sec. a.C.: Romani, Latini, Campani, Sanniti

La prima guerra romano-sannitica

- 354: trattato tra Lega Latina e Sanniti
- **1° guerra contro i Sanniti (343-341):**
- **343: conflitto tra Sanniti e Sidicini di Cales, alleati di Capua**
- Sidicini invocano l'aiuto della Lega Latina, ma i Sanniti espugnano Capua: **deditio di Capua a Roma**
- 342: intervento di Roma, che infrange il trattato latino-sannitico
- 341: pace separata tra Roma e Sanniti
- **Grande Guerra Latina (341-338):**
- **341: Lega Latina richiede parità di diritti: Lega Latina & Campani contro Roma & Sanniti**
- **Gli equites Campani di Capua rimangono fedeli a Roma**
- 339: il dittatore Quinto Publilio Filone vince i Latini e ottiene il trionfo
- **338: scioglimento della Lega Latina, annessione di Capua e Cuma**
- **creazione dello Stato Romano-Campano (Roma-Capua)**

Il IV sec. a.C.: Romani, Sanniti, popoli limitrofi

La seconda guerra romano-sannitica

- **2° guerra contro i Sanniti (326-304):**
- **326: conflitto interno a Neapolis tra popolari (appoggiati dai Sanniti) e aristocratici (dai Romani)**
- Il *pro consule* Quinto Publilio Filone espugna Neapolis e sigla un trattato di alleanza
- **Guerra contro i Sanniti:** prime vittorie romane in Abruzzo (Vestini), **alleanza con Lucani e Apuli (325-321)**
- **321: Gaio Ponzio, comandante dei Sanniti, vince i consoli Veturio e Postumio a Caudium (Forche Caudine)**
- 315-314: i Romani conquistano Luceria, ma sono sconfitti a Lautulae
- *in parallelo, 311: i Romani combattono gli Etruschi nell'Italia centrale*
- 308: i Romani ottengono nuove vittorie in Abruzzo (Peligni, Marsi)
- **306: 3° trattato Roma-Cartagine**
- 305: i Romani assediano Bovianum: i Sanniti si arrendono, segue il trattato Roma-Sanniti (304)
- 304: i Romani vincono gli Equi
- **302: trattato Roma-Taranto**

Patrizi vs Plebei: la lotta per i diritti

4. da Filone a Ortensio (339-287)

- **339: il dittatore Quinto Publilio Filone** stabilisce che il Senato debba ratificare le *leges* del Popolo (*Comitia centuriata*) in via preliminare
- 337: primo *praetor* plebeo Publilio Filone
- 327-326: Publilio Filone console, poi *pro consule* nella 2° Guerra Sannitica
- **326: la schiavitù per debiti (*nexum*) è finalmente abolita**
- **312-311: il censore Appio Claudio Cieco** ammette molti ricchi plebei in Senato e permette che i plebei siano iscritti in qualsiasi tribù elettorale
- **304: l'edile Gneo Flavio pubblica le formule giuridiche da applicare ai processi**
- 300: il tribuno Ogulnio stabilisce che *pontifices* e *augures* possono essere plebei
- **287: il dittatore Quinto Ortensio stabilisce che i decreti della Plebe (*plebiscita*) siano parificati alle *leges* del Popolo, quindi abbiano validità generale**

Lezione 2: la Repubblica romana (V-IV sec. a.C.)

Dal 509 al 300 a.C.

- **509: i primi consoli della Repubblica romana**
- **500-401: il V secolo**, un periodo buio: guerre esterne e conflitti interni
- **400-301: il IV secolo**, guerre nel Lazio ed espansione nell'Italia centro-meridionale; proseguono i **conflitti politico-sociali tra patrizi e plebei**
- **Politica estera: l'espansione dell'egemonia romana** in Italia (fino al 302 a.C.)
- **Politica interna: i conflitti politico-sociali tra patrizi e plebei** (fino al 287 a.C.)

Lezione 3: la Repubblica romana (III-II sec. a.C.)

Dal 298 al 100 a.C.

- **300-201: il III secolo**, guerre in Magna Grecia, Sicilia, Africa e Spagna (Cartagine), fondazione delle **prime province romane**
- **200-101: il II secolo**, imperialismo romano nel Mediterraneo orientale e occidentale
- **Politica estera: l'espansione dell'egemonia romana** in Italia (III sec.), nel Mediterraneo (III-II sec.) e in Gallia (II sec.)
- **Politica interna: la *nobilitas* patrizio-plebea, l'epoca dei Gracchi e i conflitti politici tra '*populares*' e '*optimates*'**

Il III sec. a.C.: Romani, Sanniti, Etruschi, Galli

La terza guerra romano-sannitica

- **299: i Sanniti attaccano i *Lucani, socii di Roma***
- **3° guerra contro i Sanniti (298-290):**
- 298: il console Lucio Cornelio Scipione Barbato recupera la Lucania
- **296: coalizione di Sanniti, Etruschi & Galli contro Roma**
- **295, “Battaglia delle Nazioni”:** il console Quinto Fabio Rulliano vince Gellio Egnazio, comandante dei Sanniti, a Sentinum
- 291: Lucio Postumio conquista Venusia
- **290: trattato di pace: i Sanniti diventano *socii* di Roma**

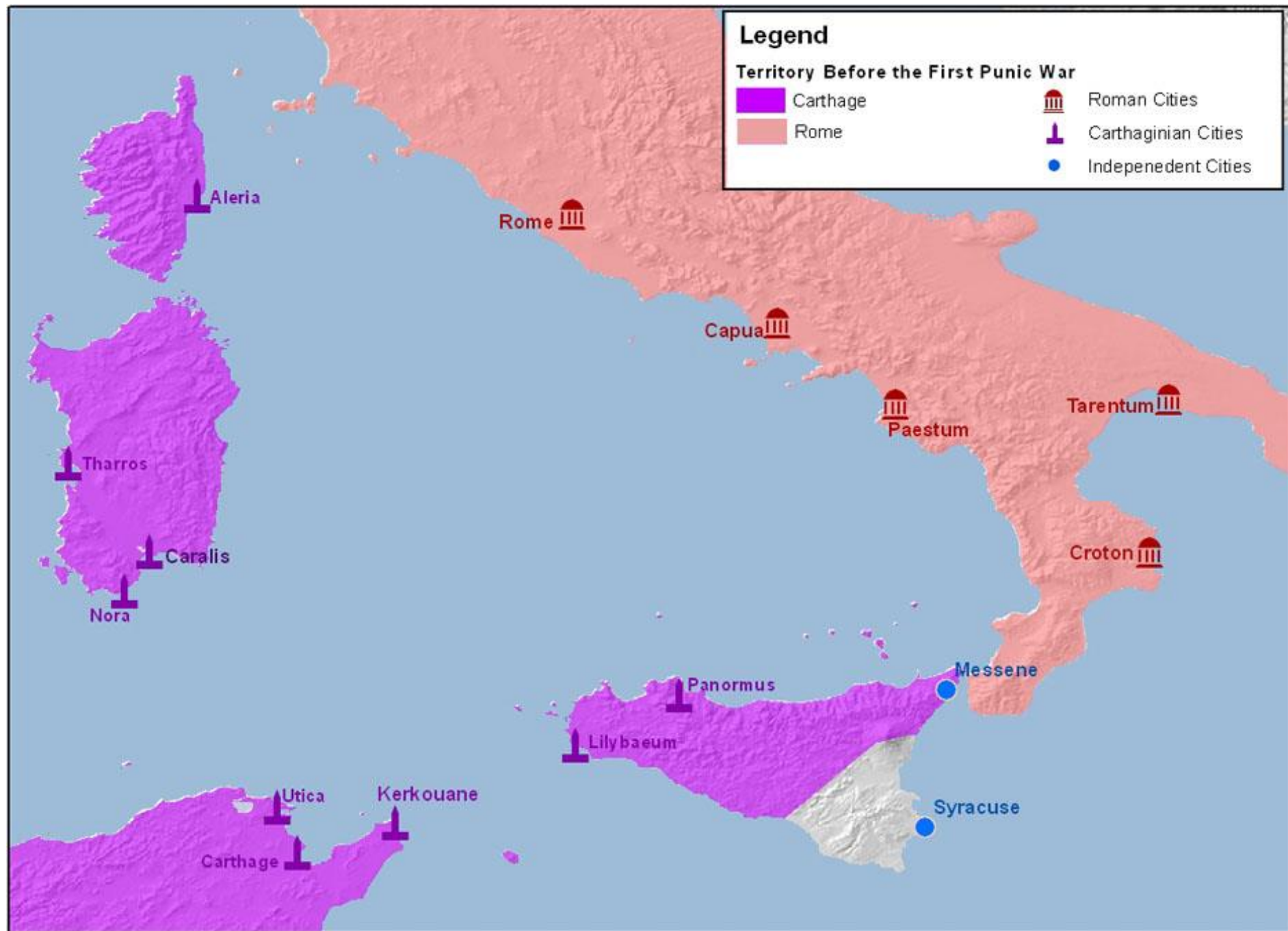


Il III sec. a.C. (302-272): Roma, Taranto e Pirro

- 304: trattato tra Roma e i Sanniti
- **302: trattato di Capo Lacinio tra Roma e Taranto**
- 285: Thurii invoca Roma contro i Lucani
- 282: Rome aiuta Thurii e infrange il trattato
- **280: Taranto invoca Pirro re dell'Epiro**
- **280-275: campagne di Pirro in Italia e Sicilia**
- **278: 4° trattato Roma-Cartagine**
- 275: Pirro ritorna in Epiro
- **272: Roma conquista Taranto**
- 270: Roma conquista tutta l'Italia meridionale fino a Rhegion (Reggio), di fronte a Messana (Messina)









PROFESSOR OF CLASSICAL ARCHITECTURE
UNIVERSITY OF CHICAGO
1911

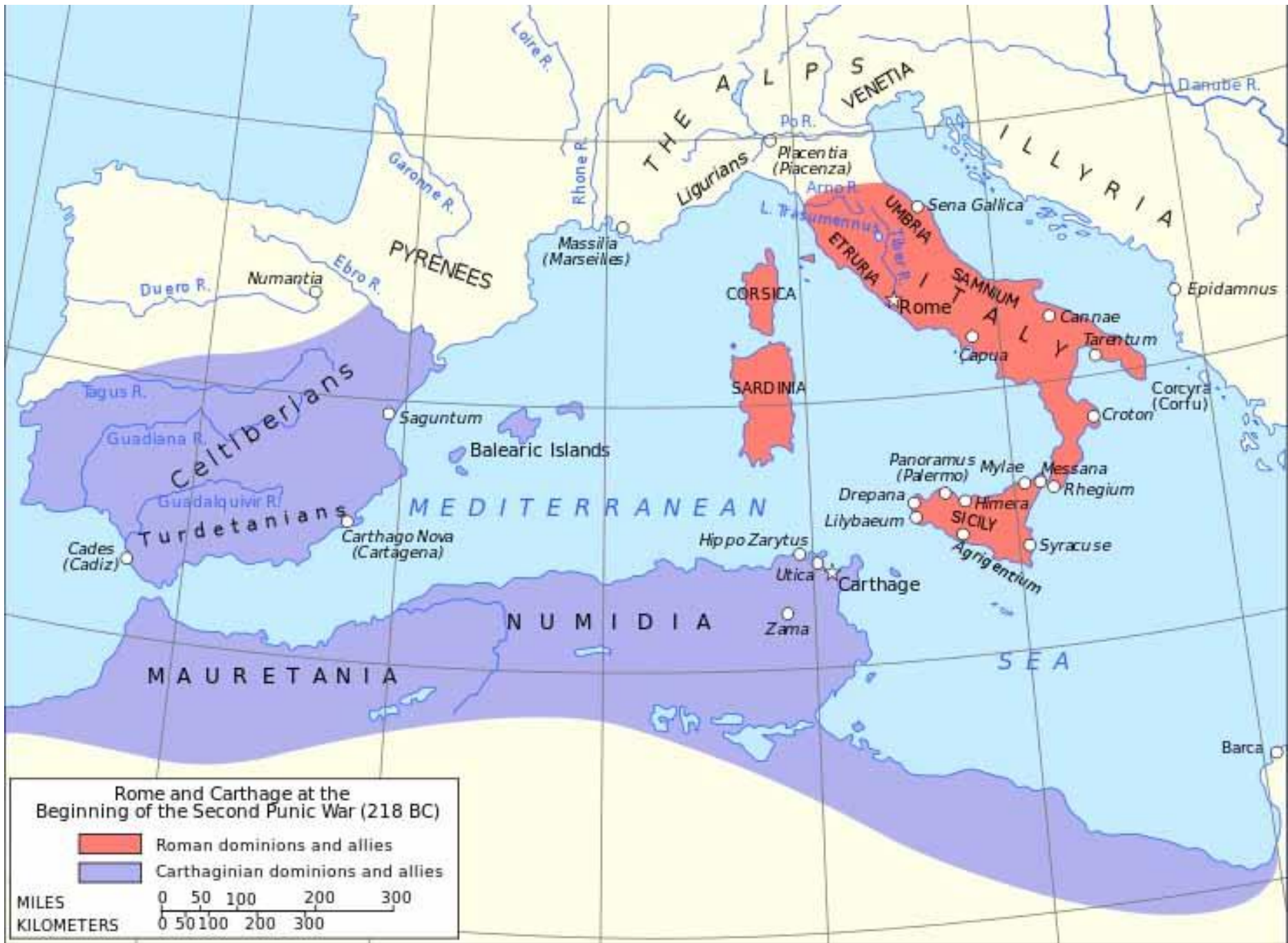
Il III sec. a.C. (264-241): Roma, Cartagine e la Sicilia

- **278: 4° trattato Roma-Cartagine: l'Italia è riservata a Roma, la Sicilia a Cartagine**
- **265: Ierone II re di Siracusa assedia i mercenari Mamertini a Messana: i Mamertini invocano sia Cartagine sia Roma**
- **264: i Romani sbarcano a Messana in aiuto dei Mamertini e infrangono il trattato**
- **Prima Guerra Romano-Punica (264-241):**
- **263: Ierone II si schiera prima con Cartagine, ma poi passa rapidamente a Roma**
- **241: il console Q. Lutazio Catulo vince la flotta punica alle isole Egadi, segue il trattato di pace: Cartagine perde i propri possedimenti nella Sicilia occidentale**



Il III sec. a.C. (241-237): Sicilia, Sardegna, Corsica, le prime province romane

- **241:** gli ex-possedimenti punici nella Sicilia occidentale diventano la **provincia Sicilia, prima provincia romana**
- **Concetto giuridico di provincia:** la sfera d'azione giuridica e militare attribuita a un comandante romano su mandato del Senato, ora coincidente con un preciso territorio in maniera duratura
- Magistrato incaricato del governo di una provincia: dapprima un *quaestor* (241-227), poi un *praetor* (dal 227 a.C.)
- **240-238:** rivolta dei mercenari punici nelle isole di Sardegna e Corsica
- **237:** **Sardinia et Corsica, seconda provincia romana**
- 227: vengono creati due nuovi *praetores* per il governo delle province



Rome and Carthage at the Beginning of the Second Punic War (218 BC)

- Roman dominions and allies
- Carthaginian dominions and allies

MILES 0 50 100 200 300
 KILOMETERS 0 50 100 200 300

Il III sec. a.C. (218-201): la guerra annibalica

Roma contro Cartagine tra Spagna, Italia e Africa

- 240-226: Cartagine espande i suoi domini in Spagna
- 226: trattato del fiume Hebro (Spagna settentrionale) tra Roma e Cartagine
- **219: il generale punico Annibale assedia Sagunto, che invoca Roma tramite Marsiglia: Roma interviene**
- **Seconda Guerra Punica (218-201)**
- **218-216: Annibale varca le Alpi e vince i Romani in ripetute battaglie (Canne, 216)**
- **215: alleanza tra Annibale, Filippo V re di Macedonia, Ierone II re di Siracusa**
- *Prima Guerra Romano-Macedonica (215-205)*
- 212: Marco Claudio Marcello espugna Siracusa
- 206: Publio Cornelio Scipione conquista la Spagna: **terza provincia Hispania**
- **202: Scipione Africano vince Annibale a Zama**





L'egemonia di Filippo V re di Macedonia (220-179)



Dossier epigrafico di Larisa (Tessaglia): SIG3 543

La prima lettera di Filippo V ai Larisei (217 a.C.)

- II. «Il re Filippo ai *tagoi* e alla città dei Larisei: salute.
- Petraios, Anankippos e Aristonoos, quando sono venuti in ambasceria, mi hanno spiegato che **la vostra città a causa delle guerre ha una grave penuria di abitanti**; finché dunque non provvederemo <a introdurne> anche altri che siano degni della cittadinanza presso di voi, per il momento **stabilisco che voi decidiate per votazione che sia concessa la cittadinanza a quei Tessali o altri Greci che abitano presso di voi.** Dopo che questo sarà stato realizzato e che tutti resteranno uniti grazie a questi atti di generosità, infatti, sono convinto che molte altre conseguenze utili ne verranno sia a me che alla città, e che **la campagna potrà essere meglio sfruttata.**
- Nel quinto anno di regno, il 21° giorno del mese Hyperberetaios (= circa settembre 217 a.C.)»,

Dossier epigrafico di Larisa (Tessaglia): SIG3 543

La seconda lettera di Filippo V ai Larisei (215 a.C.)

- IV. «Il re Filippo ai *tagoi* e alla città dei Larisei: salute.
- Sono venuto a sapere che <i nomi di> coloro che erano stati iscritti fra i cittadini secondo la mia lettera e il vostro decreto, dopo esser stati registrati sulle stele, sono stati cancellati. Se davvero è avvenuto questo, coloro che vi hanno consigliato non avevano ben compreso né l'interesse della patria, né il mio giudizio. Che infatti la cosa migliore fra tutte sia che, **con la condivisione della cittadinanza da parte del maggior numero possibile di persone, la città sia forte e la campagna non resti, come è ora, vergognosamente incolta**, credo che nessuno fra voi possa contestarlo; si può inoltre constatare come **anche gli altri utilizzino un sistema simile di iscrizione nella cittadinanza**, fra i quali sono **anche i Romani, che anzi quando liberano gli schiavi li accolgono nella cittadinanza e li rendono partecipi delle magistrature, e grazie a un simile sistema non solo hanno accresciuto la propria patria, ma fondato anche colonie in quasi 70 località diverse**. Insomma vi invito ancora una volta ad **affrontare il problema senza egoismi, e ad ammettere nella cittadinanza coloro che sono stati scelti dai cittadini**, e se qualcuno ha commesso qualche colpa irreparabile verso il regno o la città, o per qualche altra ragione non è degno di far parte dell'<elenco inciso su> questa stele, su questi si sospenda il giudizio, **finché io, al ritorno dalla campagna militare, non ascolti direttamente <la cosa>**: a coloro che hanno l'intenzione di accusare costoro fate tuttavia sapere che non deve risultare che lo fanno per ragioni egoistiche.
- Nel settimo anno di regno, il 13° giorno del mese Gorpiaios (= estate 215 a.C.)»,

Tra III e II sec. a.C. (215-188): Roma, i re ellenistici, i Greci

- **Prima Guerra Romano-Macedonica (215-205):** Filippo V alleato di Annibale
- **Seconda Guerra Romano-Macedonica (200-197):** la Lega Etolica invoca Roma contro Filippo V (dinastia Antigonide), Tito Quinzio Flaminino inviato in Grecia
- 196: dopo la pace con Filippo V, Flaminino proclama la libertà della Grecia
- **Guerra Romano-Siriaca in Grecia e Asia Minore (192-188):** la Lega Etolica invoca Antioco III re di Siria (dinastia Seleucide) in Grecia, si apre una guerra con Roma
- **189: i fratelli Scipioni (Africano e Asiatico) vincono Antioco III** in Asia Minore (Magnesia al Sipilo), segue la pace di Apamea (188)
- **Alleati di Roma** in Asia Minore: Eumene II re di **Pergamo** (dinastia Attalide), la repubblica di **Rodi**
- **Alleati di Roma in Grecia: la Lega Achea** (Peloponneso)

Il II sec. a.C. (172-146): Roma sottomette Macedonia e Grecia

- **Terza Guerra Macedonica (172-168): Lucio Emilio Paolo contro Perseo figlio di Filippo V**
- **168: abolizione del regno di Macedonia**, ora smembrato in 4 repubbliche oligarchiche; la **Lega Achea** viene punita per la sua ambigua neutralità: 1000 notabili greci sono deportati in Italia (**Polibio di Megalopoli**)
- **Quarta Guerra Macedonica (149-148): Quinto Cecilio Metello contro ribelle Andrisco**
- **148: provincia Macedonia**
- **147-146: rivolta della Lega Achea**: le città greche sono brutalmente sottomesse al dominio romano (Lucio Mummio distrugge Corinto, 146), mediazione di Polibio



Il II sec. a.C. (206-146): campagne militari in Spagna e Africa

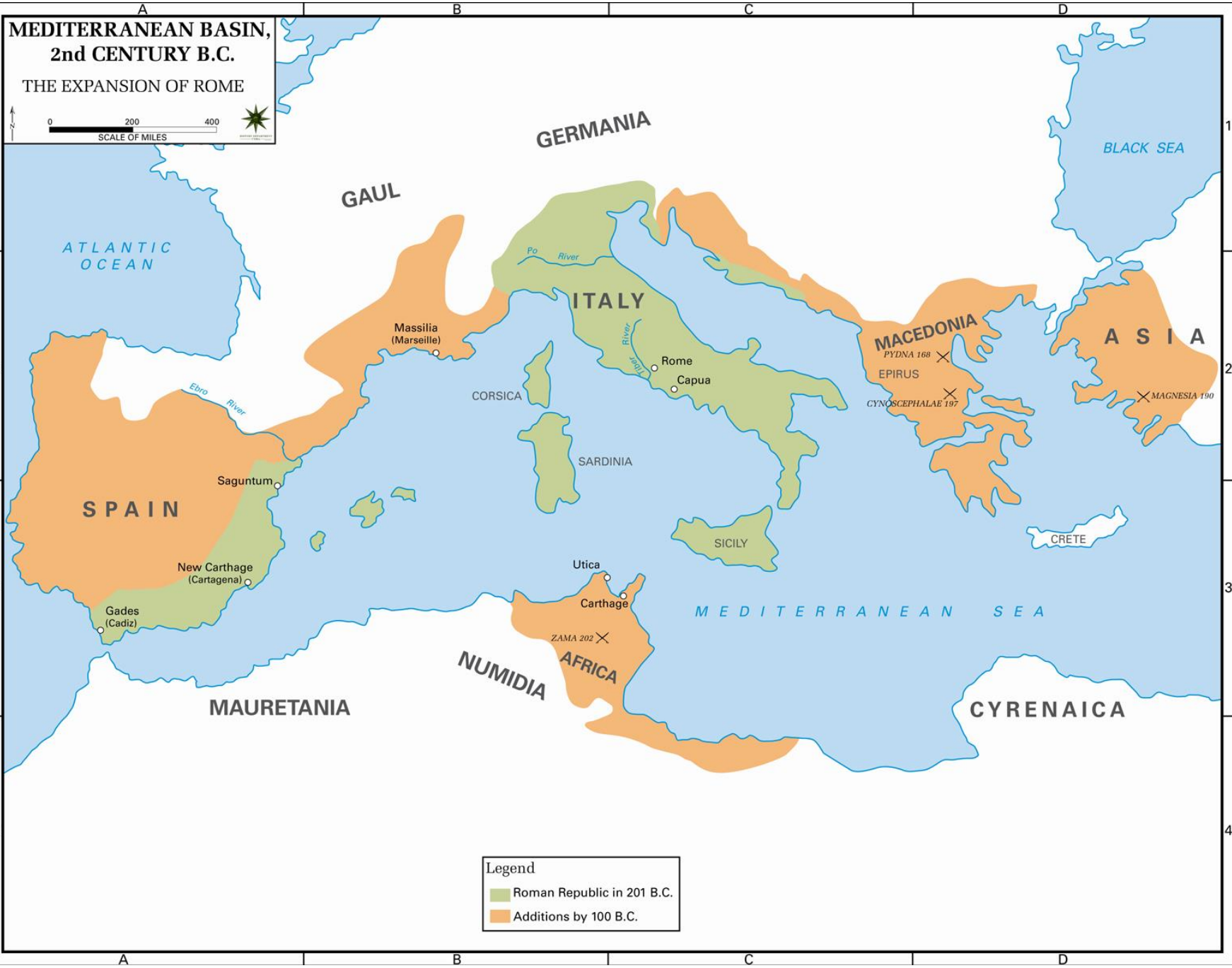
- 206: Publio Cornelio Scipione conquista la Spagna: **terza provincia Hispania**
- 197: la provincia *Hispania* è suddivisa in *Hispania Citerior (Tarraconensis)* e *Hispania Ulterior (Baetica)*
- Guerre contro le **tribù celtiberiche ribelli in Spagna** e Lusitania (181-133)
- 149: dopo i gravi **crimini di guerra** del *pro console* Servio Sulpicio Galba in Spagna, il Senato istituisce dei **tribunali speciali (*quaestiones perpetuae*) per giudicare i governatori provinciali concussionari (*de repetundis*)**
- **Terza Guerra Punica (149-146): Massinissa re di Numidia invoca Roma contro Cartagine, Catone il Censore sostiene la necessità di distruggere Cartagine**
- **146: Publio Cornelio Scipione Emiliano distrugge Cartagine: provincia Africa**
- 133: Scipione Emiliano espugna Numantia, capitale degli ultimi ribelli iberici

146 e 133 a.C.: due congiunture storiche di portata 'epocale'

- 148: Quinto Cecilio Metello Macedonico redige la **provincia Macedonia**
- **146**: Lucio Mummio distrugge Corinto: la Lega Achea è disciolta, **la Grecia viene assoggettata all'egemonia romana**
- **146**: Publio Cornelio Scipione Emiliano distrugge Cartagine: **provincia Africa**

- **133**: Scipione Emiliano espugna **Numantia, capitale degli ultimi ribelli iberici** (Polibio, Tiberio Gracco e Giugurta assistono all'assedio)
- **133**: Tiberio Sempronio Gracco rientra a Roma e diventa tribuno della plebe
- **133**: muore l'ultimo re di Pergamo **Attalo III e lascia il regno in eredità al SPQR: provincia Asia** (rivolta di Aristonico, 133-131; il *pro console* Manio Aquillio organizza la provincia, 131-129)

- Campagne militari nella Gallia meridionale (125-118): **province Gallia Transalpina**



Conflitti sociali e riforme in Italia (133-121): la *lex agraria* di Tiberio Gracco (133)

- 140: il console Gaio Lelio, amico di Scipione Emiliano, propone una **redistribuzione dell'ager publicus**, ma è costretto a ritirare la proposta
- 133: Tiberio Gracco osserva la crisi sociale e demografica della popolazione rurale in Etruria
- **133: il tribuno Tiberio Sempronio Gracco** propone una **generale redistribuzione dell'ager publicus**: la *lex Sempronia agraria* è approvata dalla Plebe:
- **Si fissa il limite di occupazione legittima di ager publicus** a 500 iugeri (125 ettari), estendibili fino a un massimo di 1000 iugeri (250 ettari): si recuperano così i terreni in eccesso e **si assegnano ai cittadini più poveri in lotti inalienabili** di 30 iugeri
- I lotti sono assegnati da una commissione triumvirale (Tiberio, Gaio, Appio Claudio Pulcro), la riforma è finanziata dal tesoro di Attalo III incamerato dallo Stato
- Tiberio intende farsi rieleggere come tribuno per il 132: il **pontefice massimo Cornelio Scipione Nasica lo fa uccidere**



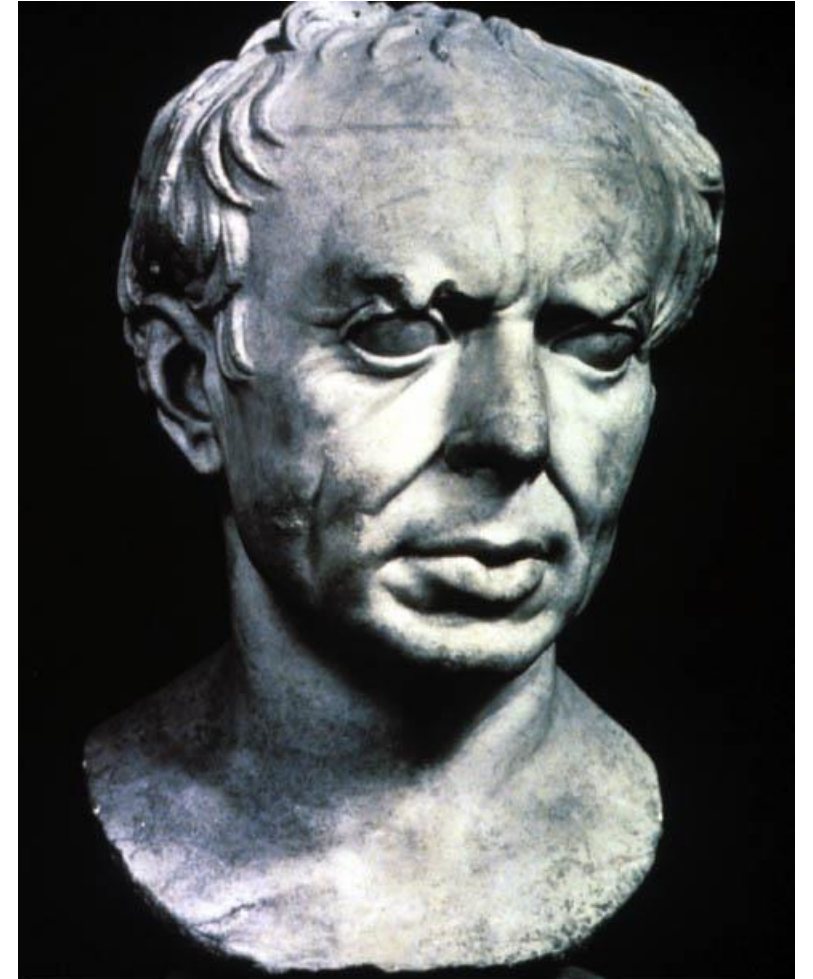
Conflitti sociali e riforme in Italia (133-121): le *leges* di Gaio Gracco (123-121)

- 125: il console Marco Fulvio Flacco propone **di concedere la *civitas Romana* agli alleati italici (*socii Italici*)**
- **123-122: il tribuno Gaio Sempronio Gracco** propone di nuovo la *lex Sempronia agraria* e inoltre di:
 - **dare la *civitas Romana* ai Latini e il *ius Latii* agli Italici**
 - **distribuire grano a prezzo agevolato** alla Plebe di Roma
 - **fondare nuove colonie romane** in Italia e Africa
 - **nominare i cavalieri romani come giudici** nei tribunali speciali sui governatori di provincia (*de repetundis*)
- 122-121: le riforme di Gaio sono approvate dalla Plebe, ma Gaio è ostacolato dal collega Marco Livio Druso, scoppiano disordini, **il Senato decreta la sospensione delle garanzie costituzionali (*senatusconsultum ultimum*)**
- 121: il console Lucio Opimio fa uccidere Gaio, Fulvio Flacco e molti graccani



Giugurta, Mario e la riforma militare (112-100): inizia l'epoca dei 'Signori della Guerra'

- **Guerra contro Giugurta re di Numidia (Tunisia) (112-105)**, che uccide i mercanti romani e italici residenti a Cirta
- **I cavalieri romani** fanno pressione politica a Roma: il giovane ufficiale **Gaio Mario, un homo novus** stimato dai cavalieri e dai Graccani, ottiene il suo primo consolato (107); **un tribuno della plebe fa revocare il comando al pro console Quinto Cecilio Metello e lo assegna al nuovo console Mario**, che infine cattura Giugurta (105)
- **Incursioni dei popoli germanici Cimbri e Teutones (113-101)**: vari consoli romani sono sconfitti in Italia e Gallia
- **Mario** ottiene altri cinque consolati consecutivi (104-100) e sconfigge i Germani (101)
- **Riforma militare di Mario**: la classe inferiore (*infra classem*) e specialmente i più poveri (*capite censi*) sono regolarmente arruolati come **volontari** nell'esercito romano e ricevono ora dallo Stato una **paga come soldati professionisti (stipendium)** – la leadership carismatica dei grandi comandanti militari (Warlords) ne risulta terribilmente accresciuta



Lezione 3: la Repubblica romana (III-II sec. a.C.)

Dal 298 al 100 a.C.

- **300-201: il III secolo**, guerre in Magna Grecia, Sicilia, Africa e Spagna (Cartagine), fondazione delle **prime province romane**
- **200-101: il II secolo**, imperialismo romano nel Mediterraneo orientale e occidentale
- **Politica estera: l'espansione dell'egemonia romana** in Italia (III sec.), nel Mediterraneo (III-II sec.) e in Gallia (II sec.)
- **Politica interna: la *nobilitas* patrizio-plebea, l'epoca dei Gracchi e i conflitti politici tra '*populares*' e '*optimates*'**

Lezione 4: la 'Rivoluzione romana' (I sec. a.C.)

Dal 100 a.C. al 31 a.C.

- **100 - 1 a.C.:** il I secolo a.C., l'epoca delle grandi guerre civili e del passaggio dalla Tarda Repubblica al Principato augusteo
- **31 a.C.:** battaglia di Azio come spartiacque 'epocale'
- **Politica estera: l'espansione dell'egemonia romana** in Oriente (Asia Minore, Siria, Giudea, Cipro, Cirene, Egitto) e in Occidente (Gallia, Spagna, Illirico)
- **Politica interna: i conflitti politici tra *populares* e *optimates* e le guerre civili** (Mario e Silla, Pompeo e Cesare, Cesaricidi e Triumviri, Antonio e Ottaviano)

La storia tardo-repubblicana e le sue fonti: fonti 'libresche' e fonti 'partigiane'

- **Fonti letterarie conservate per tradizione manoscritta:**
- metà del I sec. a.C.: **Cicerone**, orazioni politiche e trattati retorici e filosofici
- 2° metà del I sec. a.C., epoca cesariana:
- **Cesare**, *Commentarii de bello Gallico* e *de bello civili*
- **Diodoro Siculo**, *Biblioteca storica*, 40 libri dal 1184 al 60 a.C.
- fine I sec. a.C., epoca augustea:
- **Augusto**, *Res Gestae*
- **Tito Livio**, *Ab Urbe condita*, 142 libri dal 753 al 9 a.C.
- Epoca alto-imperiale (I-III sec. d.C.):
- I sec. d.C.: **Plutarco di Cheronea**, *Vite parallele*, partic. Teseo-Romolo, etc.
- II sec.: **Floro**, *Epitome di storia romana* su modello liviano
- II sec.: **Appiano di Alessandria**, *Storie* suddivise in sezioni monografiche
- III sec.: **Cassio Dione di Nicea**, *Storie*, 80 libri dal 753 a.C. al 229 d.C.

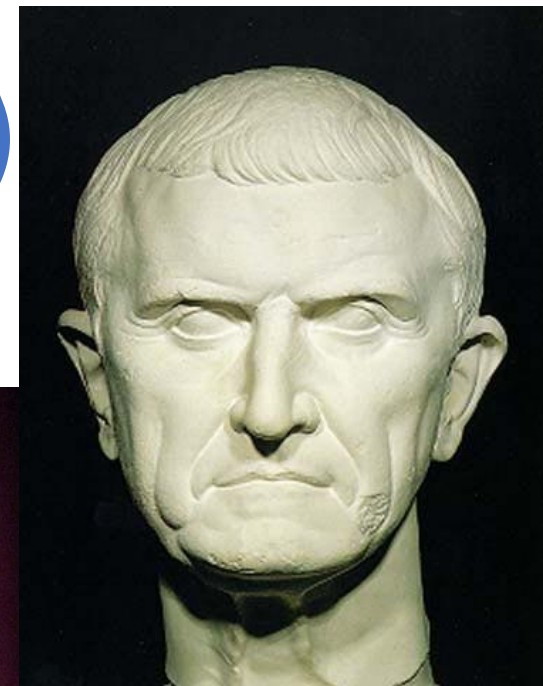
La storia tardo-repubblicana e le sue fonti: fonti 'libresche' e fonti 'partigiane'

- **Fonti letterarie perdute:**
- **autori di corrente graccana:** Gaio Gracco, Fannio
- epoca sillana: **Silla**, *Commentarii* e **storici sillani** (L. Cornelio Sisenna, *Historiae*)
- 1° metà del I sec. a.C.: **Posidonio di Apamea**, *Storie*, 52 libri dal 146 all'86 a.C.
- fine I sec. a.C., epoca augustea:
- **Strabone di Amasea**, *Commentari storici*, 47 libri dal 146 al 27-23 a.C.
- **Nicolao di Damasco**, *Storia universale*, 144 libri dalle origini del mondo al 27 a.C.

Le rivolte degli schiavi (139-71)

Da Euno a Spartaco

- **1° Rivolta Servile in Sicilia (139-132):**
- **Gli schiavi greci Euno di Siria e Kleon di Cilicia** guidano una grande rivolta di **schiavi rurali (contadini, pastori)** in Sicilia, prendono molte città (Henna) e intendono costituire la città-stato comunista di **Heliopolis (la 'Città del Sole')**
- **133-129: il ribelle Aristonico in Asia** proclama la città-stato di Heliopolis e arruola gli schiavi contro Roma
- **2° Rivolta Servile in Campania e Sicilia (104-101):**
- I Bitini richiedono al Senato di liberare migliaia di Greci d'Asia Minore illegalmente rapiti dai pirati e venduti come schiavi dai *publicani* in Sicilia: **Salvio Trifone e Atenione** diventano re-sacerdoti della rivolta servile
- **Rivolta di Spartaco in Campania e Italia (73-71):**
- **Gli schiavi-gladiatori Spartaco il Trace e Crisso il Gallo** guidano una rivolta da Capua (Campania) all'intera Italia, **ottengono l'appoggio dei proletari italici** e progettano di fuggire dall'Italia: il senatore **Marco Licinio Crasso ottiene uno speciale incarico militare** e vince Spartaco in Calabria (Bruttii) – Crasso fa crocifiggere 6.000 ribelli lungo la via Appia



I gladiatori tra libertà e schiavitù, vita e morte



Crasso crocifigge 6.000 compagni di Spartaco lungo la via Appia



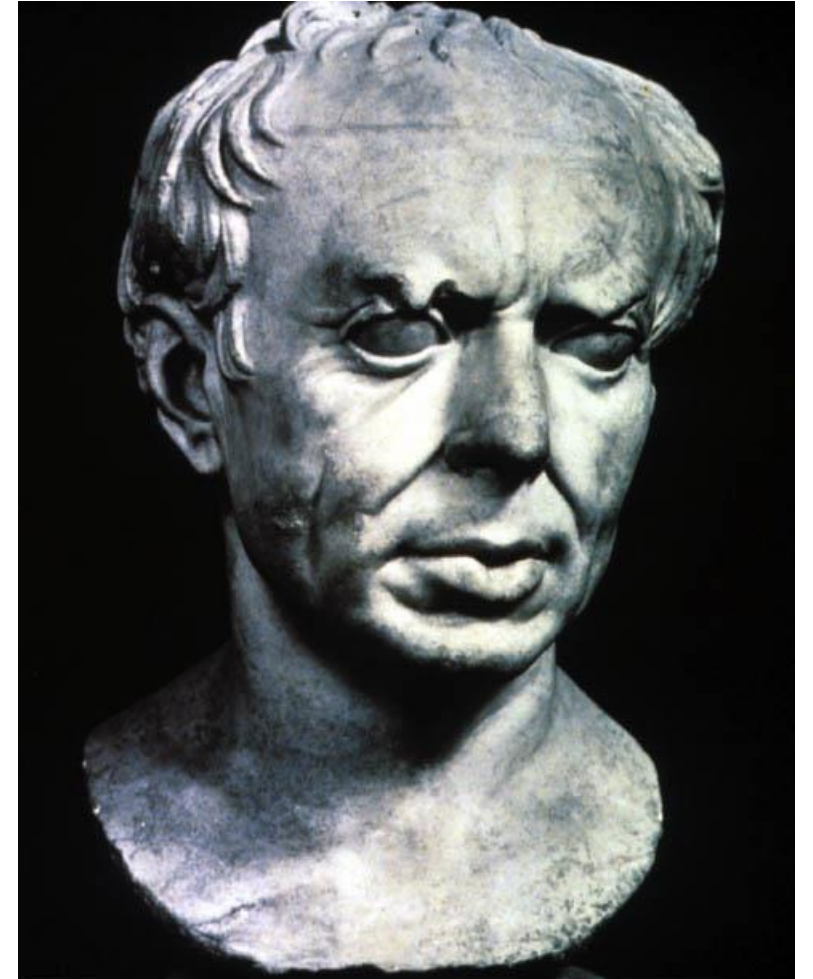
Conflitti sociali e riforme in Italia (133-121): le *leges* di Gaio Gracco (123-121)

- 125: il console Marco Fulvio Flacco propone **di concedere la *civitas Romana* agli alleati italici (*socii Italici*)**
- **123-122: il tribuno Gaio Sempronio Gracco** propone di nuovo la *lex Sempronia agraria* e inoltre di:
 - **dare la *civitas Romana* ai Latini e il *ius Latii* agli Italici**
 - **distribuire grano a prezzo agevolato** alla Plebe di Roma
 - **fondare nuove colonie romane** in Italia e Africa
 - **nominare i cavalieri romani come giudici** nei tribunali speciali sui governatori di provincia (*de repetundis*)
- 122-121: le riforme di Gaio sono approvate dalla Plebe, ma Gaio è ostacolato dal collega Marco Livio Druso, scoppiano disordini, **il Senato decreta la sospensione delle garanzie costituzionali (*senatusconsultum ultimum*)**
- 121: il console Lucio Opimio fa uccidere Gaio, Fulvio Flacco e molti graccani



Giugurta, Mario e la riforma militare (112-100): inizia l'epoca dei 'Signori della Guerra'

- **Guerra contro Giugurta re di Numidia (Tunisia) (112-105)**, che uccide i mercanti romani e italici residenti a Cirta
- **I cavalieri romani** fanno pressione politica a Roma: il giovane ufficiale **Gaio Mario, un homo novus** stimato dai cavalieri e dai Graccani, ottiene il suo primo consolato (107); **un tribuno della plebe fa revocare il comando al pro console Quinto Cecilio Metello e lo assegna al nuovo console Mario**, che infine cattura Giugurta (105)
- Incursioni dei popoli **germanici Cimbri e Teutones (113-101)**: vari consoli romani sono sconfitti in Italia e Gallia
- **Mario** ottiene altri cinque consolati consecutivi (104-100) e sconfigge i Germani (101)
- **Riforma militare di Mario**: la classe inferiore (*infra classem*) e specialmente i più poveri (*capite censi*) sono regolarmente arruolati come **volontari** nell'esercito romano e ricevono ora dallo Stato una **paga come soldati professionisti (stipendium)** – la leadership carismatica dei grandi comandanti militari (Warlords) ne risulta terribilmente accresciuta



Conflitti politici e guerre in Italia (91-88): Livio Druso e i *socii Italici*

- **91: il tribuno Marco Livio Druso** propone una *lex agraria-coloniar* e inoltre di restituire i tribuni speciali ai senatori; ammettere 300 cavalieri in Senato; **concedere la *civitas Romana* agli alleati italici**
- 91: Druso muore misteriosamente, la riforma fallisce
- **'Guerra Sociale' (91-88): i *socii Italici*** costituiscono una **grande confederazione** e **si ribellano a Roma**; ribattezzano la loro capitale Corfinium (Marsica) *Italica* e battono moneta con legenda *Italia / Vitulia*
- Vari comandanti romani riescono a prevalere in battaglia, ma al contempo sono costretti a concedere la *civitas Romana* a comunità italiche, sia leali sia ribelli a Roma
- **89-88: la *civitas Romana* viene estesa all'intera Italia e buona parte della Gallia Cisalpina**
- 88-82: sacche residuali di ribelli proseguono nel Sannio



Le prime guerre civili (88-82): Mitridate e la contesa tra Silla e Mario

- **Prima guerra contro Mitridate VI re del Ponto (89-85)**, che invade il regno di Bitinia e la provincia *Asia*, uccide 80.000 mercanti romano-italici a Efeso e incita tutti i Greci a ribellarsi agli oppressori romani
- **88: il console Lucio Cornelio Silla** sta assediando Nola, ultima base dei ribelli italici: il Senato lo incarica della Guerra Mitridatica
- **Il tribuno Sulpicio Rufo fa togliere il comando a Silla e lo assegna a Mario**
- **Guerra civile tra la 'fazione democratica' di Mario e la 'fazione aristocratica' di Silla (88-82)**
- **88: Silla marcia su Roma**, Mario fugge in Africa
- 'Colpo di Stato' oligarchico di Silla

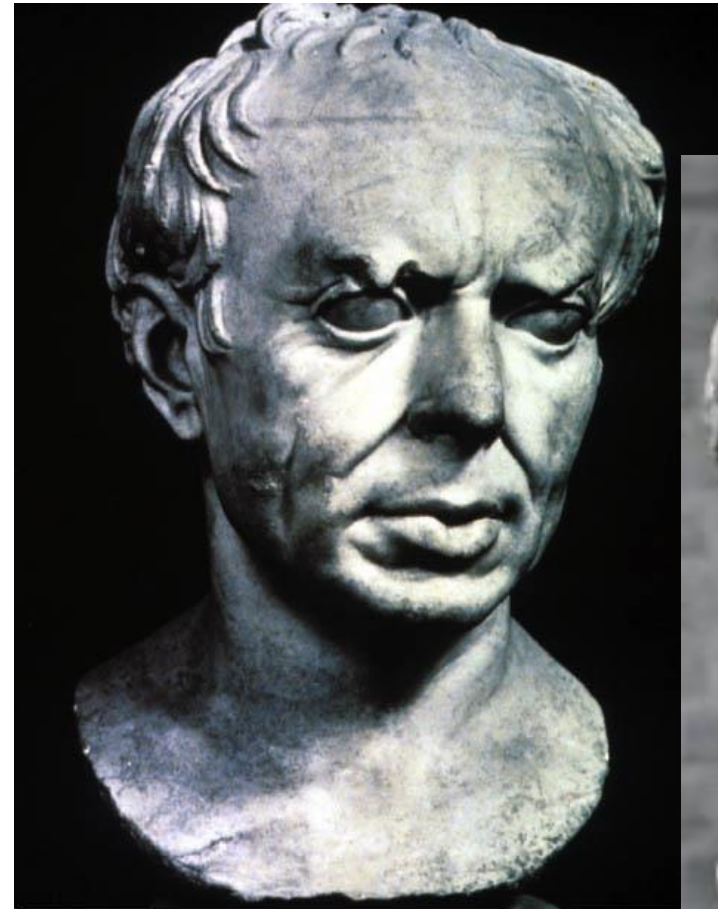


Mitridate VI Eupatore dal Ponto alla Bitinia, Asia e Grecia (89-85)



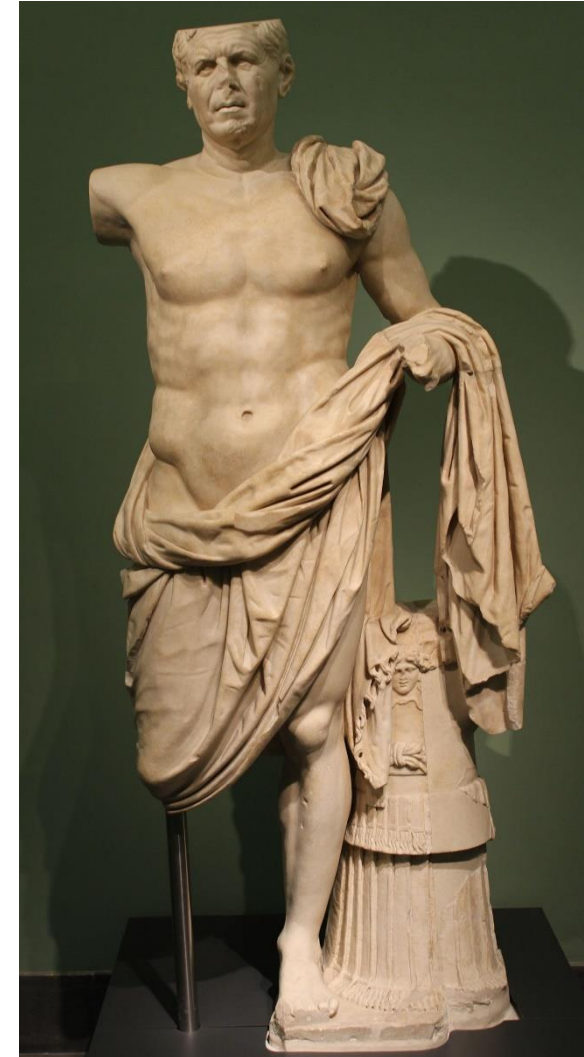
Le prime guerre civili (88-82): Mario, Cinna e la dittatura di Silla

- 88: Silla parte per l'Oriente
- **87: il console Lucio Cornelio Cinna** richiama Mario e fa dichiarare Silla *hostis publicus*; morte di Mario; i Sanniti sostengono Cinna
- **86-84: *dominatio Cinnae***
- 85: Silla sigla la pace di Dardano con Mitridate
- **83-82: Silla torna dall'Asia, vince Mariani & Italici ed espugna Roma (Porta Collina, 82)**
- **82: il Senato nomina Silla *dictator rei publicae constituendae*** con pieni poteri legislativi per attuare le 'riforme oligarchiche' dello Stato: **ampliamento del Senato, svuotamento del tribunato della plebe**
- **82-79: dittatura di Silla e suo ritiro**



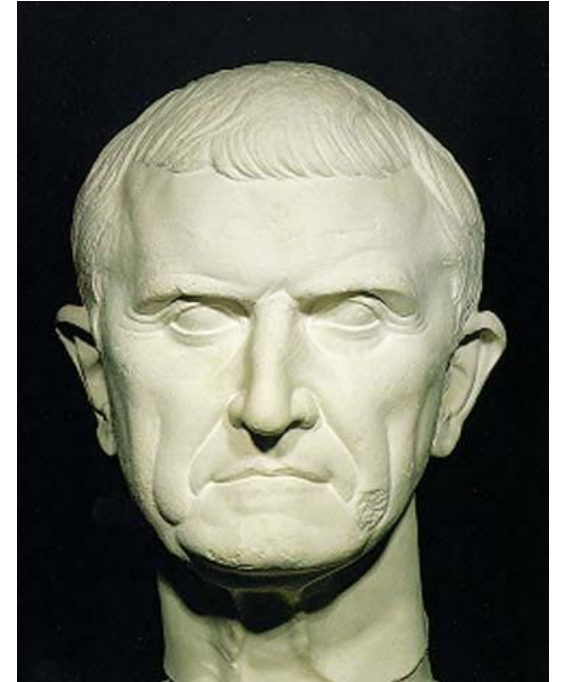
Da Silla al Primo 'Triumvirato' (82-60): l'epoca di Lucullo, Pompeo e Crasso (82-71)

- 78: morte di Silla
- 78-77: **Marco Emilio Lepido** progetta un 'colpo di Stato democratico' contro il regime sillano e ottiene il sostegno dei contadini impoveriti dell'Etruria, appena espropriati delle loro terre dai veterani di Silla
- 76-72: l'ufficiale sillano **Gnaeo Pompeo** inviato come *pro console* in Spagna contro il leader mariano Sertorio
- Terza guerra contro **Mitridate re del Ponto (74-63)**, che invade la Bitinia e minaccia l'Asia romana
- 74-67: il *pro console* sillano **Lucio Licinio Lucullo** guida le legioni attraverso l'Asia Minore fino in Armenia
- 71: Lucullo contrasta gli interessi finanziari dei cavalieri romani e delle compagnie di esazione delle tasse (*publicani*) nella provincia *Asia*
- 73-71: rivolta di Spartaco, repressa da **Licinio Crasso**



Da Silla al Primo 'Triumvirato' (82-60): l'epoca di Pompeo e Crasso (70-66)

- 70: gli ex-ufficiali sillani **Pompeo e Crasso** diventano consoli insieme con l'appoggio politico dei *populares*: smantellano il regime oligarchico organizzato da Silla
- I poteri dei *tribuni plebis* sono ripristinati
- 67: il tribuno Aulo Gabinio assegna a Pompeo un supercomando navale triennale (*imperium infinitum*) per la guerra contro i pirati di Cilicia
- Pompeo conclude la guerra piratica in 1 anno
- 66: il tribuno Gaio Manilio fa togliere il comando della guerra mitridatica a Lucullo e lo assegna a Pompeo, col sostegno politico dell'oratore Marco Tullio Cicerone (*pro lege Manilia*)
- Pompeo rileva il comando contro Mitridate

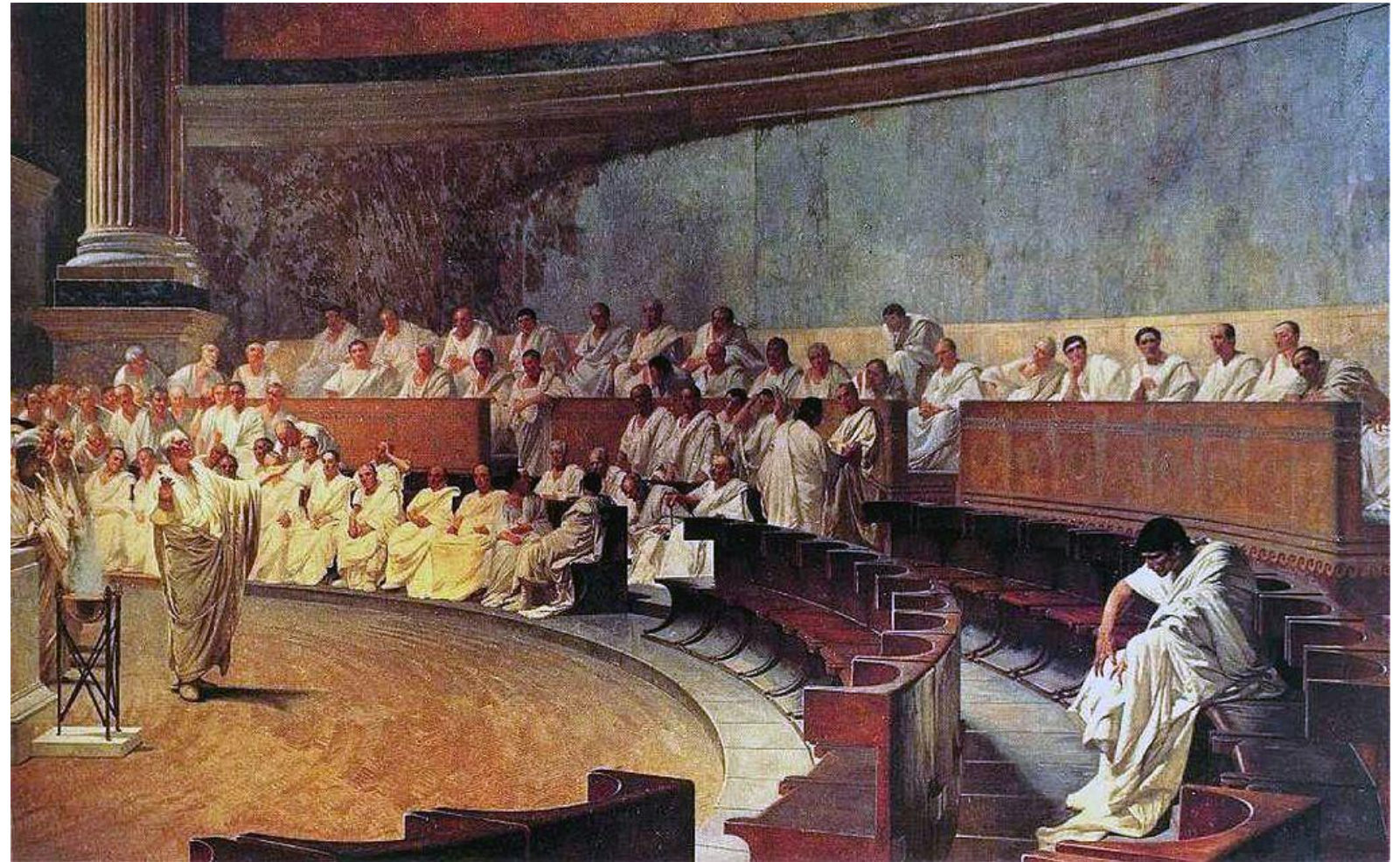
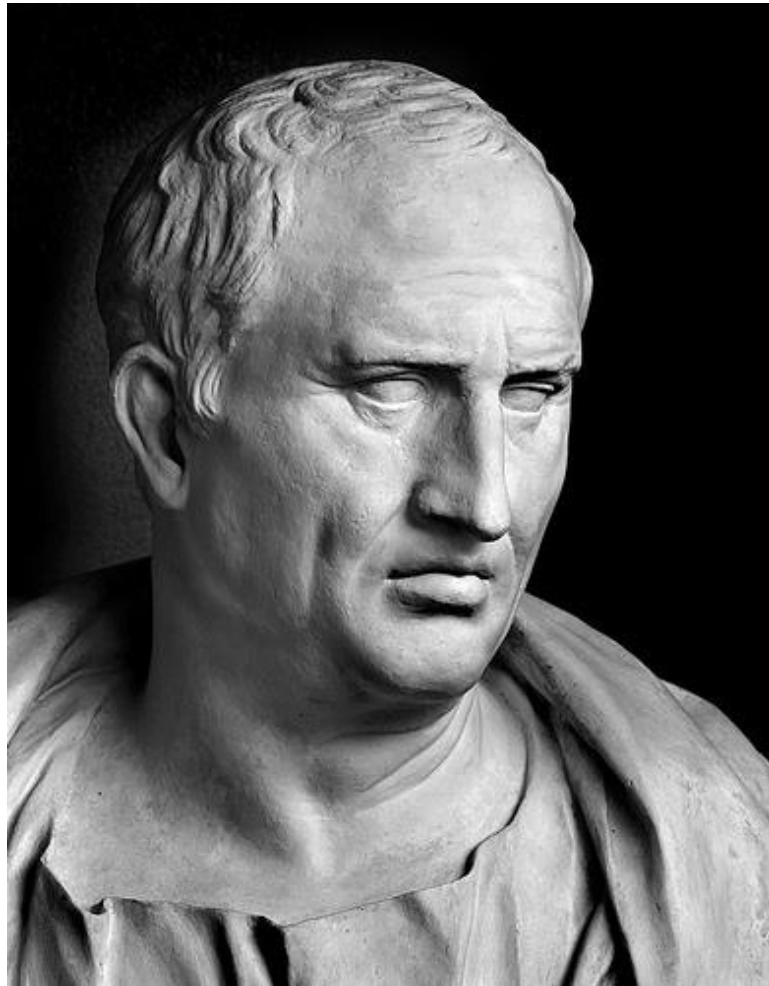


Da Silla al Primo 'Triumvirato' (82-60): l'apogeo di Pompeo il Grande (66-60)

- **66-63: campagne vittoriose di Pompeo** contro Mitridate del Ponto e i re d'Oriente (Armenia, Bosforo Cimmerio, Siria)
- 64-63: Pompeo organizza l'Oriente e redige **tre nuove province: Bithynia et Pontus, Cilicia e Syria**; inoltre estende l'egemonia romana sul **regno di Giudea (assedio di Gerusalemme, 63)**
- 62: Pompeo rientra in Italia e richiede al Senato di ratificare le sue decisioni sull'Oriente romano e assegnare lotti di *ager publicus* ai veterani
- **62-60: il Senato concede a Pompeo il titolo di Magnus e il trionfo de orbe universo** ma ritarda la ratifica delle sue richieste politiche, che sono attese dai cavalieri romani e dai veterani



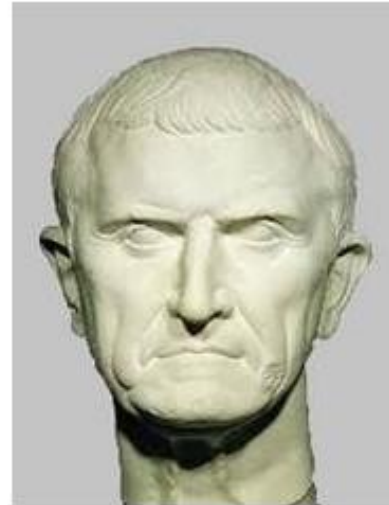
Il console Cicerone sopprime la congiura di Lucio Sergio Catilina (63 a.C.)



Il Primo 'Triumvirato' (60):

Crasso il Ricco, Pompeo il Grande, Cesare il Patrizio

- **Gneo Pompeo Magno** deve congedare i suoi veterani e insediarli in Italia o nelle province
- **Marco Licinio Crasso Dives** rappresenta i cavalieri romani e i *publicani*, che richiedono tassi di interesse più vantaggiosi per i loro appalti di riscossione nella provincia *Asia*
- **Gaio Giulio Cesare** discende da un'antica famiglia patrizia impoverita, la *gens Iulia* di Alba, ma è imparentato con Mario e indebitato con Crasso:
- 65: Cesare è eletto *aedilis* col sostegno di Crasso
- 63: Cesare è *pontifex maximus* – appoggia Catilina in segreto e tenta di difenderlo dal *SC ultimum*
- 62-61: Cesare è *praetor* in *Hispania Ulterior*
- 60: **Cesare convince Crasso e Pompeo a sottoscrivere un accordo segreto: se lui sarà eletto console per il 59, attuerà le loro richieste politiche**



Crassus



Pompey

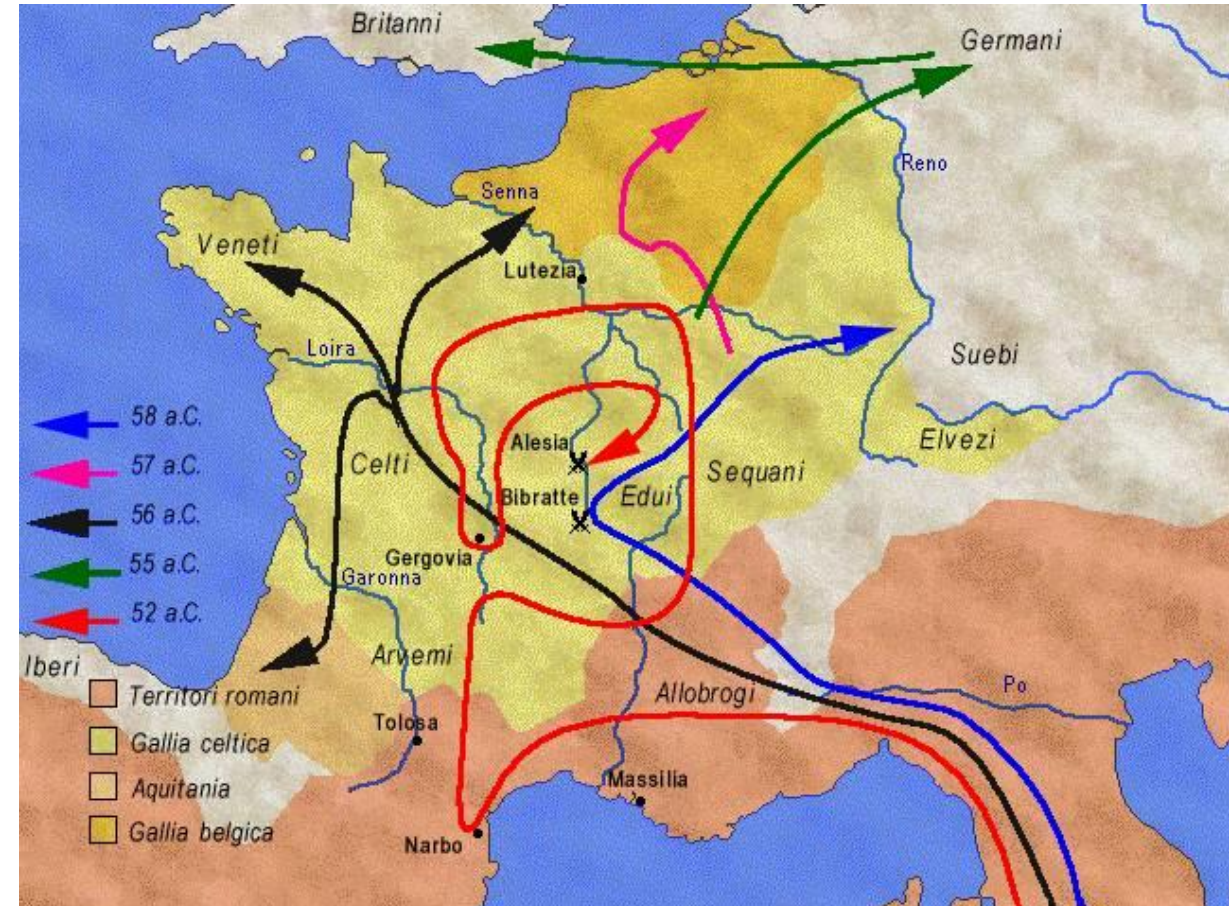


Caesar

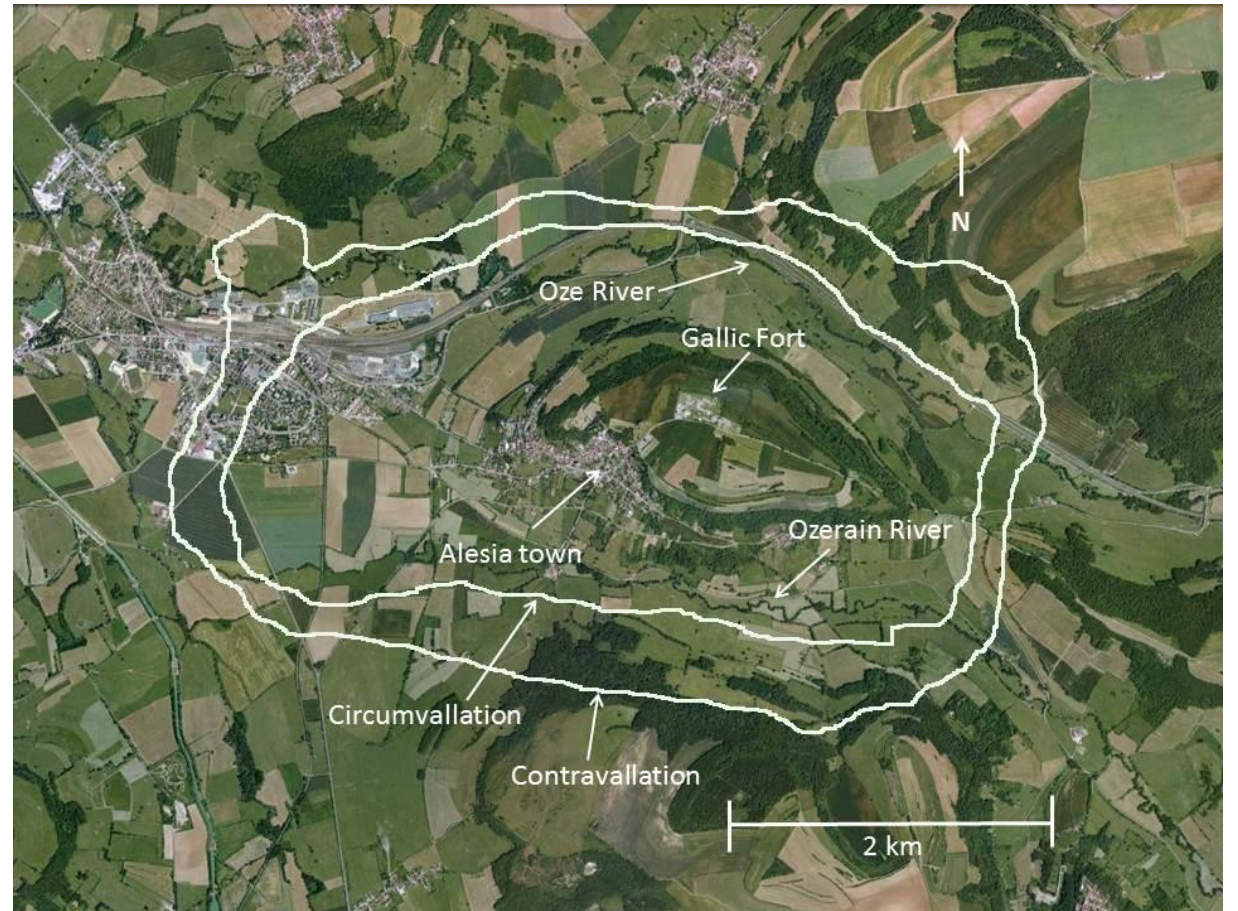


Il consolato di Giulio e di Cesare (59) e la conquista della Gallia (58-50)

- **59: Cesare è console col collega Calpurnio Bibulo**
- 59: il tribuno Publio Vatino assegna a Cesare uno **speciale comando militare di 5 anni** sulle province *Illyricum* e *Gallia Cisalpina*, cui il Senato aggiunge la *Gallia Transalpina*
- **Campagne vittoriose di Cesare contro Galli, Germani e Britanni (58-51):**
- 56: Pompeo, Crasso e Cesare **si incontrano a Lucca**
- **55: Pompeo e Crasso *consules II***: rinnovano il comando quinquennale di Cesare in Gallia
- **52: Vercingetorige re degli Arverni** e leader della confederazione gallica vince Cesare a Gergovia, ma è poi catturato all'**assedio di Alesia**
- **51-50: Cesare reprime l'ultima ribellione dei Galli** e redige la **provincia *Gallia Comata***



Il grande assedio di Alesia (52): Cesare incatena Vercingetorice

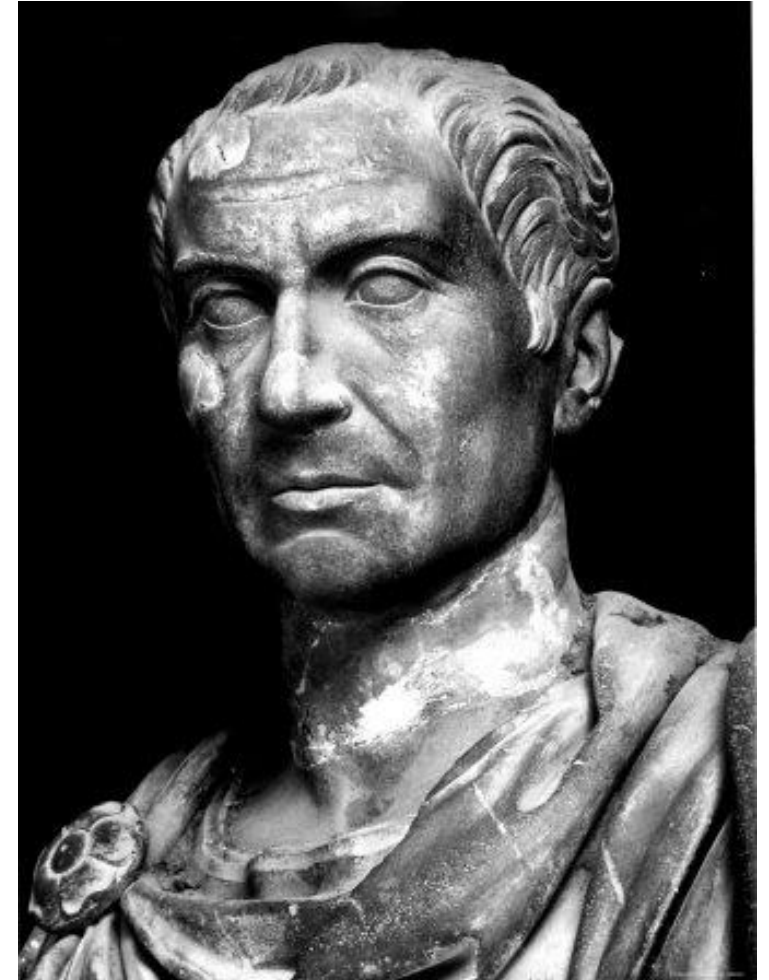


Disordini crescenti a Roma (58-52): il tribuno Clodio; Pompeo *consul sine collega*

- **Cosa succede a Roma mentre Cesare combatte in Gallia?**
- **58: il tribuno cesariano Publio Clodio stabilisce l'esilio di Cicerone** per l'esecuzione sommaria dei Catilinari e costruisce il tempio di *Libertas* sulla casa di Cicerone
- 57: Pompeo permette che Cicerone rientri a Roma; Pompeo riceve la *cura annonae* dal Senato con l'appoggio politico di Cicerone
- 56: Pompeo, Crasso e Cesare (con i loro seguaci) **si incontrano a Lucca** e rinnovano gli accordi
- **55: Pompeo e Crasso consules II**; Pompeo è nominato *pro consule* per 5 anni in Spagna, ma invia suoi legati e preferisce non allontanarsi da Roma
- **54-53: Crasso è inviato come *pro consule* in Syria con uno speciale comando militare contro i Parthi, ma viene sconfitto e ucciso a Carrhae (53)**
- 54-53: disordini a Roma, guerriglia urbana tra bande armate, le elezioni consolari sono sospese
- **52: il *pro consule* Pompeo è nominato *consul sine collega***; il capobanda Clodio è ucciso dal pompeiano Tito Annio Milone, che viene difeso in tribunale da Cicerone

Le nuove guerre civili (49-44): Cesare contro Pompeo; Cesare *dictator*

- 51-50: il *pro console* Pompeo richiede al Senato di licenziare il *pro console* Cesare; Cesare intende farsi eleggere console per il 49; non si trova accordo politico
- 49: Cesare muove in armi dalla Gallia Cisalpina (fiume Rubicone) a Roma, Pompeo fugge in Oriente
- 48: Cesare sconfigge Pompeo a Farsalo (Tessaglia); Pompeo fugge in Egitto ma viene ucciso a tradimento dal re Tolomeo
- 47-46: guerre civili tra cesariani e pompeiani in Africa, Asia Minore e Spagna
- 46-44: Cesare rientra a Roma: è nominato *dictator* per 10 anni, quindi *dictator perpetuus*
- Cesare progetta un vasto programma di riforme: piano di fondazioni coloniali, riordino del Senato con immissione di nuovi elementi, obbligo di investire nelle terre in Italia, limitazione degli interessi capitalistici degli *equites Romani*



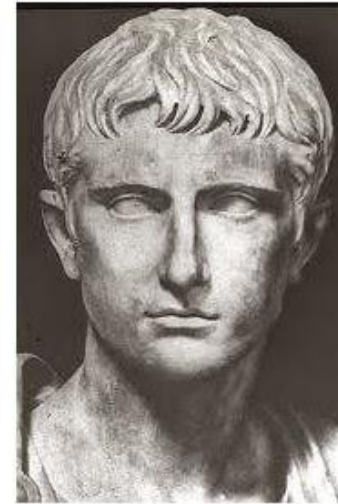
«Attento alle Idi di Marzo!» (44 a.C.): i Cesaricidi uccidono il Dittatore in Senato



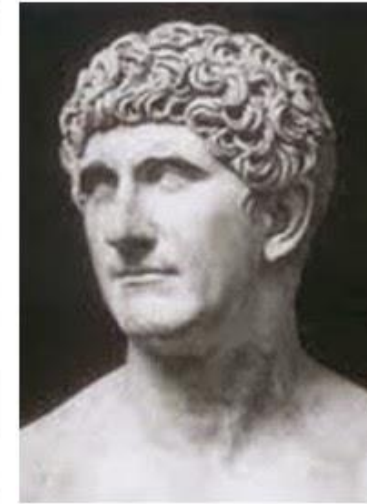


Dalle Idi di Marzo a Modena (44-43): Cesariani, Cesaricidi e Cicerone

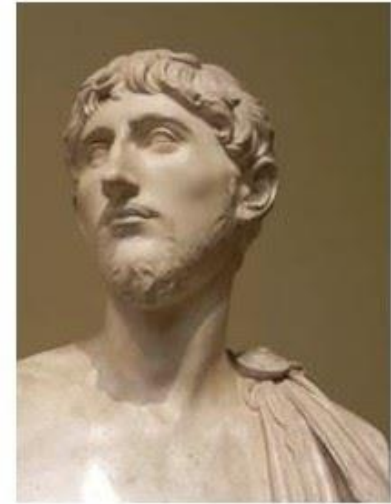
- 44: il *dictator perpetuus* Cesare e **Marco Antonio** sono consoli, **Marco Emilio Lepido** è il *magister equitum* di Cesare
- Il Senato, guidato da Cicerone, accorda ad Antonio la ratifica degli *Acta Caesaris* e ai Cesaricidi l'amnistia e il mantenimento degli incarichi già assegnati e previsti da Cesare
- 44: il testamento di Cesare stabilisce il suo pronipote **Gaio Ottavio** come principale erede e figlio adottivo: così *Gaius Octavius Gaii filius* diventa ***Gaius Iulius Gaii filius Caesar Octavianus***
- **Guerra di Modena (44-43):**
- Antonio fa votare una *lex de permutatione provinciarum*: pretende di ottenere per 5 anni la provincia *Gallia Cisalpina*, già assegnata al cesaricida Decimo Giunio Bruto
- Bruto resiste, Ottaviano e il Senato (Cicerone) si oppongono ad Antonio, dichiarato *hostis publicus*, mentre i consoli Irzio e Pansa sono uccisi nell'assedio di Modena
- 43: Antonio vince a Modena, Lepido lo appoggia, **Ottaviano marcia su Roma con le legioni cesariane e si fa eleggere console**, fuga dei Cesaricidi in Oriente, Cicerone si appella invano al cesaricida Marco Giunio Bruto



Octavian



Antony

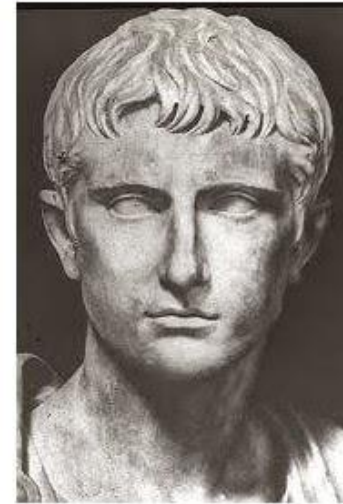


Lepidus

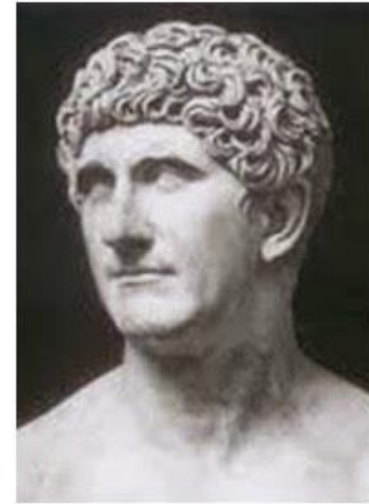


Dal Secondo Triumvirato a Brindisi (43-40): Antonio, Lepido & Ottaviano contro i Cesaricidi

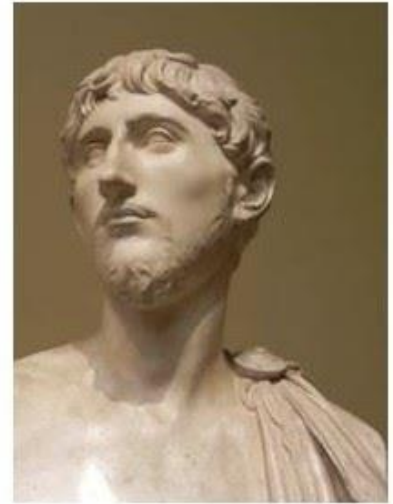
- **novembre 43:** il console Ottaviano fa votare la condanna dei Cesaricidi: Bruto occupa la *Macedonia*, Cassio la *Syria*, Sesto Pompeo la *Sicilia*
- **Antonio, Lepido e Ottaviano si accordano a Bologna:** il tribuno **Lucio Tizio stabilisce il Secondo Triumvirato con poteri costituenti per 5 anni, che viene ufficialmente riconosciuto dal Senato**
- **Antonio** ottiene il comando su *Gallia Cisalpina* e *Gallia Comata*, **Lepido** su *Gallia Narbonensis* e Spagna, **Ottaviano** su Africa, Sardegna e Sicilia (occupata da Sesto Pompeo)
- fine 43: i Triumviri stilano le liste di proscrizione: uccisione di Cicerone
- 42: Ottaviano ottiene la **consacrazione ufficiale di suo padre Cesare quale *Divus Iulius*** e diventa (40) ***Imperator Caesar Divi filius***
- **42: Antonio & Ottaviano vincono Bruto e Cassio a Filippi (*Macedonia*)**
- 41: Antonio passa in Oriente per combattere contro i Parthi
- **Guerra di Perugia (41-40):**
- **Antonio e Ottaviano si contendono il diritto di stanziare i veterani di Cesare in Italia: il console Lucio Antonio e Fulvia si oppongono alle confische di Ottaviano fino all'assedio di Perugia**
- 40: Antonio e Ottaviano si accordano a Brindisi: Ott. provvede ai veterani



Octavian



Antony

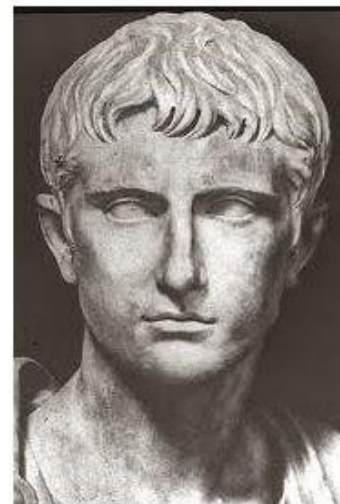


Lepidus

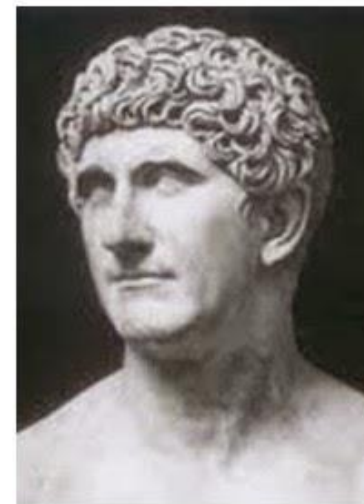


Da Miseno ad Azio (39-31): Ottaviano contro Antonio

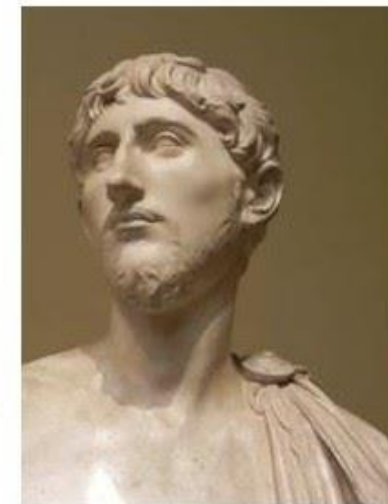
- 41-34: Antonio detiene il supremo comando sull'Oriente romano: sigla un'alleanza con la **regina Cleopatra VII d'Egitto**
- 40: muore Fulvia; Antonio sposa Ottavia sorella di Ottaviano
- **39: accordi di Miseno:** Ottaviano concede a Sesto Pompeo le province *Sicilia* e *Sardinia et Corsica* in cambio della pace marittima
- 38-36: Ottaviano combatte contro Sesto Pompeo in Sicilia
- **37: accordi di Taranto:** Antonio e Ottaviano rinnovano il Triumvirato per altri 5 anni
- 36: Lepido è estromesso: conserva solo il ruolo di *pontifex maximus*
- 35-33: campagne militari di Ottaviano in Dalmazia
- **34: Antonio sposa Cleopatra ad Alessandria e assegna i regni orientali**
- **33-23: Ottaviano consul II-XI**
- **33: Ottaviano richiede al Senato di dichiarare Antonio *hostis publicus*; *coniuratio totius Italiae* a sostegno di Ottaviano**
- 32: Antonio ripudia Ottavia
- **31: Ottaviano (Agrippa) vince Antonio & Cleopatra ad Azio (Acarnania)**
- Ottaviano fonda Nicopolis d'Epiro presso Azio



Octavian



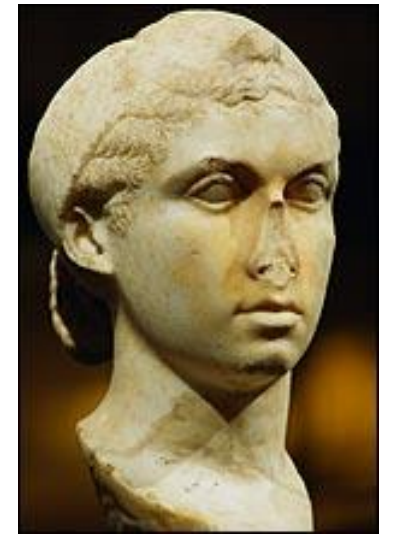
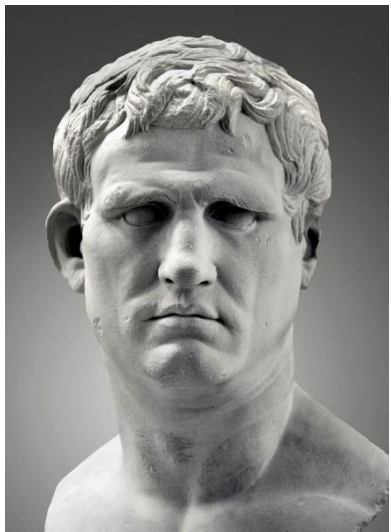
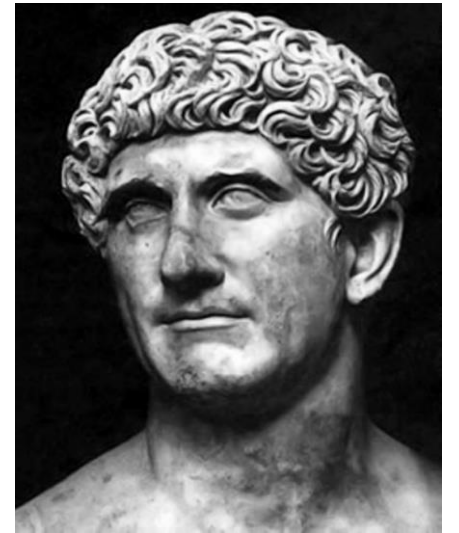
Antony



Lepidus



Actium, battaglia 'epocale' (2 Sett. 31): Roma tra Repubblica e Impero



Cleopatra VII ultima regina d'Egitto: 'suicidio romantico' ad Alessandria (30)



Da Azio a Roma (31-28): Ottaviano padrone del mondo

- sett. 31: battaglia di Azio; segue soggiorno di Ottaviano a Samo
- **agosto 30: Ottaviano assedia e conquista Alessandria d'Egitto:** duplice suicidio di Antonio e Cleopatra
- Ottaviano fonda Nicopolis d'Egitto presso Alessandria
- inverno 30-29: Ottaviano soggiorna nella provincia *Asia* e riorganizza l'intero Oriente romano; istituisce il culto imperiale in Asia Minore
- **agosto 29: Ottaviano rientra a Roma:** celebra un triplice trionfo (Dalmati, Azio, Egitto), dedica il tempio del *Divus Iulius* nel Foro Romano e l'altare della *Victoria* nella Curia Iulia
- **28: Ottaviano nominato *princeps Senatus*;** riveste la censura con Agrippa; dedica il tempio di Apollo Palatino

Lezione 4: la 'Rivoluzione romana' (I sec. a.C.)

Dal 100 a.C. al 31 a.C.

- **100 - 1 a.C.:** il I secolo a.C., l'epoca delle grandi guerre civili e del passaggio dalla Tarda Repubblica al Principato augusteo
- **31 a.C.:** battaglia di Azio come spartiacque 'epocale'
- **Politica estera: l'espansione dell'egemonia romana** in Oriente (Asia Minore, Siria, Giudea, Cipro, Cirene, Egitto) e in Occidente (Gallia, Spagna, Illirico)
- **Politica interna: i conflitti politici tra *populares* e *optimates* e le guerre civili** (Mario e Silla, Pompeo e Cesare, Cesaricidi e Triumviri, Antonio e Ottaviano)